BILANCIO di ESERCIZIO al 31 dicembre 2023 STATO PATRIMONIALE -- ATTIVO (importi in euro-arrotondati all'unità)

ATTIVO	al 31.12.	2023	al 31.1	2,2022
4UTOLINE	parziali	totali	parziali	totali
A Crediti v/ soci per versamenti ancora dovuti				
Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti (A)				
B Immobilizzazioni, con separata indicazione				
di quelle concesse in locazione finanziaria				
I immobilizzazioni immateriali		6.478		12.40
4 concess.licenze, marchi e diritti similii		6.478		12.40
Immobilizzazioni immateriali (B I)		0.478		12,40
II immobilizzazioni materiali 1 terreni e fabbricati				
1 terreni e racchinari 2 impianti e macchinari		22.663.086		22.297.88
a autobus	22.091.144,00		22.012.555	
b impianti e macchinari officina	553.259,00		257.172	
c impianti antintrusione	18,683,00		28,157	
3 attrezzature industriali e commerciali		453,830		419.29
a accessori bus	-			
d autocarri	5,471		17,648	
e autovetture	124.127 51.645		111.518 52.070	
f arredo uffici g macchine elettroniche uffici	2.020		3.041	
h hardware	102.908		79.350	
i attrezzatura officina	66.101		62.294	
I costruzioni leggere	101.558		93.375	
m tecnol. inform, controllo tpl	2		2	
5 immobilizzazioni in corso e acconti		2.878,533		3.818.46
Immobilizzazioni materiali (B II)		25.995.449		26.535.64
III immobilizzazioni finanziarie				
1 partecipazioni in		24.229		24.22
a imprese controllate	23.500		23.500	
d bis altre imprese	729	0.000	729	2 57
2 crediti	3,229	3,229	3.576	3.57
d bis verso altri	3.225	27.458	3.370	27.80
Immobilizzazioni finanziarie (B III)				
Immobilizzazioni (BI+BII+BIII)		26.029.385		26.575.85
C attivo circolante				
I rimanenze		687.914		667.87
1 materie prime, sussidiarie e di consumo	687.914		667.871	0.000.000
Rimanenze (C I)		687.914		667.87
II crediti		0000000000000		
1 verso clienti e riv. doc. di viaggio		1.894.518		1.472.86
2 verso imprese controllate		10.959.551 172.245		172.24
4 verso controllanti 5bis crediti tributari		1.893,006		1.107.13
Squater verso altri		1,972,081		3.719.53
a enti pubblici	1.888.011	8381503500000	3,633,571	
b personale dipendente	62.355		57.024	
c diversi	21.715		28,942	
Crediti (C II)		16.891.401		16.592.48
III attività finanziarie				
6 altri titoli		6.000.000		
Attività finanziarie (CIII)		6.000.000		
IV disponibilità liquide				
1 depositi bancari e postali		9.824.239		18,595,0
2 assegni		9 = 0		ignati
3 denaro e valori in cassa		1,696		2.2
Disponibilità liquide (CIV)		9.825,935		18.597.2
Attivo circolante (C I + C II + C III + C IV)		33,405,250		35.857.62
O Ratei e risconti		193,599		88.3
1 risconti attivi	193,599		88.380	
Ratei e risconti attivi (D)		193,599		88.38
Hater o Hoodin anni Ipi		59.628.234		62.521.86



BILANCIO di ESERCIZIO al 31 dicembre 2023 STATO PATRIMONIALE -- PASSIVO (importi in euro-arrotondati all'unità)

PASSIVO	al 31.1	2,2023	al 31.12	2.2022
AUTOLINE.	parziali	totali	parziali	totali
A Patrimonio netto				
I capitale sociale		7.460.785		7.460.785
Il riserva da sopraprezzo delle quote		3.123.218		3.123.218
IV riserva legale		1,492,157		1.492,15
VII altre riserve		10.192.413		7.138.24
4 riserva straordinaria	10.192.413		7.138.240	
VIII utili (perdite) portati a nuovo		1.394.517		1.394.51
IX utile dell'esercizio		5.904.383		7.554.17
Patrimonio netto (A)		29.567.473		28.163.090
B Fondi per rischi e oneri		7.580.550		12.585.38
4 altri	7.580.550		12.585.389	
Fondi per rischi e oneri (B)		7.580.550		12.585.389
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (C)		1.904.362		2,256,396
D Debiti				
7 debiti verso fornitori		4,198,694		4.618.35
9 debiti verso imprese controllate		67.159		179.46
11 debiti verso controllanti		171.276		313.12
12 debiti tributari		520,046		551.41
13 debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		1.166,356		1.122.42
14 altri debiti		2.404.679		2.197.05
a verso il personale	1.569.991		1.490.906	
b verso i Soci		1		
c verso altri	834.688		706.146	
Debiti (D)		8,528,210		8,981,83
E ratei e risconti				
2 risconti passivi		12.047.639		10,535,15
Ratei e Risconti passivi (E)		12.047.639		10,535,15
TOTALE PASSIVO		59.628.234	* = 1	62.521.86



BILANCIO di ESERCIZIO al 31 dicembre 2023 CONTO ECONOMICO

(importi in euro - arrotondati all'unità)

		(importi in euro - a	inotonidad birdinta)	
Coute connemies	da 01.01 al	31.12.2023	da 01.01 al	31.12.2022
Conto economico	parziali	totali	parziali	totali
y Valore della produzione (al netto delle poste rettificative)				
1 ricavi delle prestazioni:		41,730,107		38,625,468
a trasporto pubblico di persone+integr.tariff.	16.549.009		14.428.875	
b servizi privati-noleggio autobus	257.536		297.339	
c corrispettivi contratti	24,923,562		23,899,254	
		13,296,120		17,402,59
5 altri ricavi e proventi: a altri proventi	13,208,595	10,200,120	14.054.376	
a altri proventi b contributi in c/ esercizio	87.525		3.348.214	
/alore della produzione A)		55.026.227		56.028.058
3) Costi della produzione (al netto delle poste rettificative)				
6 per materie di consumo		8.050.687		8.244.77
7 per servizi		8.931.727		6.862.09
8 per godimento di beni di terzi		1.521.944		1.339,500
a godimento beni di terzi	101.661		87.000	
b godimento beni controllante	1.420.283		1.252,500	
9 per il personale		24.437.348		21.885.70
a salari e stipendi	16.088.434		15,694.079	
b oneri sociali	4.695,993		4.531.789	
c trattamento fine rapporto	1.027.362		1,205,344	
e altri costi	2,625,559		454.489	
10 ammortamenti e svalutazioni		6.110.134		6.425.97
a ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5,924	200 to 100 to	6,228	
b ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.787.823		5.658.435	
	-		-	
	316,387		761.311	
말	0,0,007	00.040		04.47
11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		- 20,043		- 21.47
12 accantonamenti per rischi				
13 altri accantonamenti				
14 oneri diversi di gestione		495,065		3.705.09
Totale costi della produzione B)	×	49.526.862		48.441.66
Differenza fra valore e costi della produzione (A-B)		5.499.365		7.586.38
C) proventi e oneri finanziari				F004454600
16 altri proventi finanziari		389,767		73.22
d proventi diversi dai precedenti			27277	
1 proventi diversi	389,767		73,224	
17 interessi e altri oneri finanziari		· · · · · · · · ·		
a interessi /altri oneri			15	
Totale proventi e oneri finanziari C) (15 + 16 -17 +- 17bis)	-	389.767		73.20
D) rettifiche di valore di attività finanziarie				
18 rivalutazioni				
19 svalutazioni	á			
Totale delle rettifiche D) (18-19)				
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)		5.889.132		7,659,59
	1	- 15.251		105.42
20 imposte sul reddito dell'esercizio				
	1.000		388,215	
20 imposte sul reddito dell'esercizio	1,000 - 16.251		388.215 - 282.790	



	0-604545460.0	tura ara
	2023	2022
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)	E 004 000	7 554 470
Utile (perdita) dell'esercizio	5.904.383	7.554.173
Imposte sul reddito -	15.251	105.425
Interessi passivi/(interessi attivi) -	389.767 -	37.116
(Dividendi)	- 10 70 /	70.040
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività -	48.724 -	72.240
Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	5.450.641	7.550.242
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.888.463	4.458.788
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.793.747	5.664.662
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	- 1	•
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del con	14.132.851	17.673.692
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze -	20.043 -	31.594
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti -	795.337 -	212.004
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori -	673.812 -	3.029.844
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi -	105.219 -	4.611
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	1.512.490	2,673,179
Altre variazioni del capitale circolante netto	1.209.751 -	2.747.335
Flusso finanziario dopo le variazioni del con	15.260.681	14.321.483
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	389.767	37.116
(Imposte sul reddito pagate) -	14.964	83.658
Dividendi incassati		7.00
(Utilizzo dei fondi) -	8.707.918 -	7.391.931
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	6.927.566	7.050.326
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	6.927.566	7.050.326
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali -	5.198.902 -	6.023.077
(Investimenti) -	5.250.548 -	6.106.472
Prezzo di realizzo disinvestimenti	51.646	83.395
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		5 5 5
Immobilizzazioni finanziarie		#1 JF 11 GF
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle	F 400 000	6.023.077
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	5.198.902 -	6.023.077
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti		
Mezzi propri		
Finanziamento Soci		
Aumento di capitale a pagamento	1 500 000	/ 500 00
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati -	4.500.000 -	4.500.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	4.500.000 -	4.500.000
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.771.336 -	3.472.75
Disponibilità liquide al 31 Dicembre 2022	18.597.270	22,070.02
Disponibilità liquide al 31 Dicembre 2023	15.825.934	18.597.27





ASF Autolinee S.r.l. Sede in Como – Via Asiago 16/18 Tel. 031 247 111 – fax 031 340900 C.F. e iscrizione al Registro Imprese di Como n° 02660190139 REA di Como n. 272121 Capitale sociale Euro 7.460.785

BILANCIO Esercizio Anno 2023

NOTA INTEGRATIVA

ASF Autolinee S.r.l.

Sede in Como – Via Asiago 16/18 - Capitale sociale Euro 7.460.785 C.F. e iscrizione al Registro Imprese di Como n° 02660190139 REA di Como n. 272121

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2023

PARTE INTRODUTTIVA

Signori Soci,

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, così come i valori riportati nella Nota Integrativa, salvo ove diversamente specificato. Le voci con importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente non sono indicate nei prospetti di bilancio.

Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta sono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Per quanto riguarda l'attività della Società e i rapporti con le imprese controllate, controllanti e altre parti correlate, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio e l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa. In relazione a quanto previsto dagli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile ed in particolare dall'art. 2497 sexies, si precisa che, pur sussistendo i requisiti ai sensi del Codice Civile per cui SPT Holding S.p.A. (già Società Pubblica Trasporti S.p.A.) è tenuta al consolidamento del bilancio di ASF Autolinee S.r.I. e la controlla ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, la medesima non esercita l'attività di direzione e coordinamento.

A sua volta, in base a quanto previsto dall'art. 27, comma 3, del D. Lgs. 127/91, la società, pur possedendo partecipazioni di controllo nella STECAV S.c.a.r.l. e nella Co.Mo. Fun&Bus S.c.a.r.l., non predispone il Bilancio Consolidato di gruppo, in quanto controllata direttamente dalla SPT Holding S.p.A. (già Società Pubblica Trasporti S.p.A.) che è tenuta alla redazione del Bilancio consolidato, che sarà depositato nei modi e nei tempi previsti dalla Legge.

POSTULATI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai postulati generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale.

La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi

Cory

contabili OIC. Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni.

In applicazione dei sopra menzionati postulati:

- la valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- si è tenuto conto dei proventi e oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio.
 - Gli Amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione effettuata non ha identificato significative incertezze in merito a tale capacità;
- l'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni si è basata sui termini contrattuali delle transazioni e sul loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente al fine di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della Società nel susseguirsi degli esercizi;
 - Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico.
 - Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia;
- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio. Per quantificare la rilevanza si è tenuto conto sia di elementi qualitativi che quantitativi;
- per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2022. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.
- 1) CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

I criteri di valutazione adottati per la formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo di acquisto o di produzione, e sono esposte al netto degli ammortamenti.

I costi per il Software sono iscritti in bilancio nella voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" al valore di acquisto ed ammortizzati in un periodo di cinque anni con aliquota costante.

Le immobilizzazioni che alla chiusura dell'esercizio avessero subito una perdita durevole di valore sono svalutate: il valore originario è ripristinato qualora vengano meno i motivi di tale svalutazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto ovvero al valore di conferimento (eventualmente rettificato ai sensi dell'art. 2343 Codice Civile) e sottoposte al processo di ammortamento con quote calcolate considerando l'utilizzo, la destinazione e la durata economicotecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzo.

Dismissioni ed investimenti dell'esercizio sono contabilizzati rispettivamente al valore di realizzo e al valore di acquisizione, comprensivo degli eventuali oneri accessori.

In particolare, per quanto riguarda l'ammortamento degli autobus adibiti ai servizi di linea, a partire dall'esercizio 2022, gli amministratori hanno ritenuto opportuno utilizzare un'aliquota di ammortamento del 12% in sostituzione dell'aliquota del 6,68% utilizzata in precedenza. La definizione della nuova aliquota, tiene conto da un lato dei piani di rinnovo del parco mezzi e dall'altro del valore di mercato degli autobus alla data di scadenza dei contratti di servizio, tale valore è meglio approssimato dal valore netto contabile degli stessi alla data di scadenza dei contratti calcolato mediante l'utilizzo della nuova aliquota di ammortamento.

L'aliquota adottata, viene ridotta per gli autobus entrati in servizio nel corso dell'anno, tenendo conto del periodo di effettivo utilizzo nel corso dell'esercizio.

Gli autobus acquisiti nel corso dell'esercizio, ma non utilizzati in quanto non ancora immatricolati, pur registrati tra le immobilizzazioni, non vengono sottoposti al processo di ammortamento.

Nel caso di acquisto di autobus usati l'ammortamento viene effettuato con riferimento agli anni di residuo utilizzo.

Per gli altri cespiti si ritiene che il criterio prescelto per il loro ammortamento sia rappresentato dalle seguenti aliquote (con aliquota ridotta corrispondentemente per i cespiti entrati in funzione nel corso dell'esercizio, tenendo conto del periodo di effettivo utilizzo nel corso dell'esercizio):

•	autobus	12,00%
•		
•	impianti e macchinari	10,00%
•	accessori autobus	12,50%
•	impianti video bus	20,00%
•	autocarri e autovetture	20,00%
•	arredi	12,50%
	macchine ufficio	20,00%
•	hardware	20,00%
	attrezzatura officina	20,00%
•	costruzioni leggere	10,00%



tecnologie inform. controllo TPL

20,00%

· impianti antintrusione

20,00%

Le immobilizzazioni che alla chiusura dell'esercizio avessero subito una perdita durevole di valore sono svalutate: il valore originario è ripristinato, al netto degli ammortamenti, qualora vengano meno i motivi di tale svalutazione.

Le immobilizzazioni materiali acquisite attraverso contratti di locazione con patto di riscatto (leasing), vengono iscritte all'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui viene esercitato il diritto di riscatto.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data del bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il valore equo (fair value), al netto dei costi di vendita, sia inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata se vengono meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, cioè tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in società controllate sono iscritte al costo o ai valori di sottoscrizione, eventualmente svalutate proporzionalmente in caso di perdite durevoli di valore: il valore originario è ripristinato qualora vengano meno i motivi di tale svalutazione.

Rimanenze

Le rimanenze (evidenziate per classi omogenee, per natura e per valore) sono costituite da materiali di consumo e sono valorizzate applicando il metodo del costo medio ponderato ed esposte al netto del fondo svalutazione per i beni obsoleti e/o a lento rigiro, determinato in relazione ad una valutazione tecnica interna delle possibilità di utilizzo dei beni stessi.

Si precisa che non vengono imputati oneri finanziari.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, tranne nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.



Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, gli assegni nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio e sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritte in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza od ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi.

L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi alla data di bilancio e non sono oggetto di attualizzazione. In tale misurazione si prendono in considerazione anche eventi occorsi dopo la chiusura dell'esercizio, ma prima della formazione del bilancio, che evidenziano condizioni che esistevano già alla data di bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle



modifiche normative apportate dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso, nonché al netto delle quote trasferite ai fondi di previdenza complementare o al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Ricavi e costi

I ricavi e proventi ed i costi sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Gli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Contributi in conto esercizio ed in conto capitale

I contributi in conto esercizio sono iscritti in bilancio secondo il principio di competenza.

Per i contributi in conto capitale è stato scelto il metodo dell'inserimento dell'importo tra i risconti passivi e dell'imputazione ai vari esercizi secondo il principio di competenza, determinato in misura pari alle rispettive percentuali di ammortamento annuo.

Imposte

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta in vigore alla data di bilancio.

Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al valore nominale, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario.

I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali, ove presenti, sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la

Coy

ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Utilizzo di stime

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

DETTAGLIO DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

B – MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

B.I. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano pari a € 6.478 con un decremento netto pari a € 5.924 rispetto al 31 dicembre 2022 dovuto al naturale processo di ammortamento.

Le movimentazioni avvenute sono riportate nell'allegato 2.

Non sono stati sostenuti "Costi di sviluppo".

Alla data del 31 dicembre 2023 non risultano attività immateriali di durata indeterminata.

B.II. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali risultano pari a € 25.995.449 con un decremento netto pari a € 540.199 rispetto al 31 dicembre 2022.

Nel corso dell'esercizio sono entrati in funzione 1 minibus, 23 autobus nuovi e 3 autobus usati, per

quy

un investimento complessivo pari ad € 5.465.360, finanziato per € 2.262.103 dai contributi assegnati dalle dgr 3853 del 27/11/20 e 5359 dell'11/10/21.

Al 31 dicembre 2023 sono inoltre iscritti tra le immobilizzazioni in corso 3 autobus urbani non ancora immatricolati, il cui costo d'acquisto pari ad € 654.045 è stato finanziato per € 348.503 dai contributi assegnati dalla dgr 5359 dell'11/10/21.

Come riepilogato nell'allegato 3, in cui è riportata la movimentazione delle immobilizzazioni materiali, l'ammortamento degli autobus è stato pari ad € 5.581.777 (€ 5.480.116 al 31 dicembre 2022), la quota dei ricavi di competenza dell'esercizio per i contributi assegnati per l'acquisto dei bus è stata pari ad € 2.353.510 (€ 2.379.516 al 31 dicembre 2022): gli ammortamenti al netto della quota dei contributi riscontata nell'esercizio sono quindi risultati pari ad € 3.228.267 (€ 3.100.600 al 31 dicembre 2022). Infine, in ragione della proroga del contratto di servizio al 31.12.2025, si è provveduto ad adeguare il fondo per il rinnovo del parco mezzi, rilasciando € 2.916.691 come evidenziato nella tabella riportata nel paragrafo dei fondi per rischi e oneri.

Si rinvia alla Relazione sulla gestione per maggiori informazioni sugli investimenti in autobus.

Con riferimento alle altre immobilizzazioni, si segnala che nel corso dell'esercizio sono stati realizzati i nuovi impianti per la gestione e lo stoccaggio dei liquidi nei depositi di Tavernola, Lazzago, Appiano, Cantù, Erba, Menaggio, Merate, San Fedele e Uggiate Trevano per un investimento complessivo pari ad € 329.886.

Le immobilizzazioni in corso, pari ad € 2.878.533 sono relative per euro 654.045 a 3 autobus urbani nuovi, consegnati alla fine dell'anno e non ancora immatricolati, per € 41.076 alle prime due colonnine per l'alimentazione dei nuovi autobus elettrici da installare presso il deposito di Lazzago, per € 2.175.682 al sistema di Bigliettazione Elettronica.

Per lo svolgimento dei propri servizi, inoltre, ASF Autolinee S.r.l. utilizza un autobus in forza di un contratto di usufrutto oneroso con il Comune di Cantù.

Per la movimentazione delle altre immobilizzazioni materiali si rimanda alla tabella riportata nell'allegato 3.

B.III. Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie risultano pari a € 24.229, invariate rispetto al 31 dicembre 2022. Le partecipazioni in società controllate pari ad € 23.500 si riferiscono alle società STECAV S.c.a.r.l. e Co.Mo. Fun&Bus S.c.a.r.l. di cui di seguito si tratta.

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE AL 31 DICEMBRE 2023

La società possiede quote di partecipazione nelle seguenti Società controllate:

Società Trasporti Extraurbani Consortili Alessandro Volta S.c.a.r.l. (STECAV S.c.a.r.l.)

Capitale Consortile: € 10.000

Quota di partecipazione di ASF Autolinee S.r.l.: 75% pari ad Euro 7.500

Patrimonio netto al 31 dicembre 2023 (progetto di Bilancio 2023): Euro 10.000 a fronte di un esercizio che si è chiuso in pareggio.

Quota di Patrimonio Netto posseduta da ASF Autolinee S.r.l.: 75% pari ad Euro 7.500.

sig

Consorzio Mobilità Funicolare e Bus S.c.a.r.l. (Co.Mo. Fun&Bus S.c.a.r.l.)

Capitale Consortile: € 20.000

Quota di partecipazione di ASF Autolinee S.r.l.: 80% pari ad Euro 16.000

Patrimonio netto al 31 dicembre 2023 (progetto di Bilancio 2023): Euro 20.000 a fronte di un esercizio che si è chiuso in pareggio.

Quota di Patrimonio Netto posseduta da ASF Autolinee S.r.l.: 80% pari ad Euro 16.000

La società possiede inoltre quote di partecipazione nella seguente Società collegata:

Lecco Trasporti S.c. a r.l.

Capitale Consortile: € 10.000

Quota di partecipazione di ASF Autolinee S.r.l.: 7,29% pari ad Euro 729

Patrimonio netto al 31 dicembre 2022 (ultimo bilancio approvato): Euro 10.000

Quota di Patrimonio Netto posseduta da ASF Autolinee S.r.l.: 7,29% pari ad Euro 729

C- ATTIVO CIRCOLANTE

C.I - Rimanenze

Le rimanenze finali dell'esercizio al 31 dicembre 2023, valutate secondo i criteri indicati nella presente Nota integrativa, ammontano complessivamente ad € 687.914 (vedi allegato 4), con un incremento di € 20.043 rispetto a quelle esistenti al 31 dicembre 2022.

Il valore corrente delle rimanenze a fine esercizio non differisce in misura apprezzabile dal valore di iscrizione a bilancio.

C.II- Crediti

I crediti al 31 dicembre 2023 ammontano complessivamente ad € 16.891.401 con un incremento netto pari ad € 298.912 come risulta dall'allegato 6.

Si segnalano le seguenti variazioni tra i saldi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2023:

- a. i crediti verso clienti e rivendite di documenti di viaggio sono passati, al netto della svalutazione pari ad € 226.508, da € 1.472.863 ad € 1.894.518 con un incremento pari ad € 421.655 : il valore di tali crediti deriva per € 1.471.971 da crediti verso le rivendite dei titoli di viaggio (+€ 443.411 rispetto al 31 dicembre 2022), nonché per € 649.055 da crediti per fatture emesse verso clienti ed altri crediti (+€ 39.419 rispetto al 31 dicembre 2022). L'incremento dei crediti verso rivendite è principalmente dovuto ai maggiori crediti da incassare per i titoli di viaggio venduti tramite canale web nell'ultimo trimestre 2023;
- b. i crediti verso imprese controllate, al netto della svalutazione crediti pari ad € 238.739 passano da € 10.120.709 ad € 10.959.551 (+€ 838.842 rispetto al 31 dicembre 2022), riguardano i rapporti con STECAV S.c.a.r.l. e Co.Mo. Fun & Bus S.c.a.r.l.: l'incremento è dovuto alle quote ancora da fatturare alle controllate per i saldi dei corrispettivi e per la rivalutazione ISTAT 2023;
- c. i crediti verso la controllante, pari ad € 172.245, si riferiscono a fatture da emettere per lavori effettuati sugli immobili di proprietà della controllante, i cui costi dovranno essere riaddebitati a



SPT Holding;

- d. i crediti tributari passano da € 1.107.135 ad € 1.893.006 (+€ 785.871 rispetto al 31 dicembre 2022): tali crediti sono composti per € 604.773 da crediti d'imposta conseguenti alle ritenute del 4% effettuate a partire dall'esercizio 2009 all'esercizio 2013 sui rimborsi degli oneri derivanti dai rinnovi dei contratti collettivi di lavoro, nonché per € 396.928 da crediti relativi al rimborso sulle accise relativamente ai consumi di gasolio per autobus, per € 307.209 dal credito d'imposta per investimenti in beni strumentali e 4.0 (art. 1, commi da 185 a 197- legge n.160 del 27 dicembre 2019 e art. 1, commi da 1051 a 1067 legge n. 178 del 30 dicembre 2020, come modificati dal comma 44 dell'art. 1 della Legge 234/2021), per € 392.708 da crediti per IRES, per € 110.446 da crediti per IRAP, per € 68.457 da crediti per imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR e per € 12.485 da altri crediti;
- e. i crediti verso enti pubblici passati da € 3.633.571 del 31 dicembre 2022 agli attuali € 1.888.011 (-€ 1.745.560 rispetto al 31 dicembre 2022), sono relativi per € 1.395.733 a contributi per acquisto di autobus dovuti dall'Agenzia del TPL (2.522.524 al 31 dicembre 2022), la diminuzione è l'effetto netto dei contributi concessi su 20 autobus acquistati nel 2023 per complessivi € 2.646.606 e degli incassi sui contributi concessi su autobus acquistati sia nel corso dell'esercizio che in esercizi precedenti. La voce comprende inoltre crediti per contributi per il rinnovo del CCNL di competenza del 2023 per € 224.878 e crediti da riscuotere dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per i bonus trasporti riscattati dagli utenti, per l'acquisto di abbonamenti nei mesi di novembre e dicembre 2023 per € 267.401;
- f. I crediti diversi pari ad € 21.715 al 31 dicembre 2023 (€ 7.227 rispetto al 31 dicembre 2022), si riferiscono ad anticipi a fornitori per € 2.319, al saldo delle carte di credito prepagate per € 7.046 e a crediti per depositi cauzionali per € 12.350;
- g. I crediti verso il personale dipendente pari ad € 62.355 al 31 dicembre 2023 (+€ 5.331 rispetto al 31 dicembre 2022), si riferiscono a crediti verso il personale per vertenze legali per €47.341 e a crediti verso il personale per titoli di viaggio venduti per € 14.775.

Tutti i crediti al 31 dicembre 2023 sono esigibili entro l'esercizio 2024.

Per la composizione dei crediti si rimanda all'allegato n° 6, segnalando che la ripartizione per aree geografiche non viene riportata non essendo significativa in quanto tutti i crediti sono intrattenuti con soggetti residenti nel territorio nazionale.

I valori di bilancio sono rappresentati al netto degli importi accantonati al Fondo svalutazione crediti, così movimentato nell'esercizio:

Voce di bilancio	F.do al 31/12/2022	Utilizzi 2023	Rilasci 2023	Riclassifiche 2023	Accantonamenti 2023	F.do al 31/12/2023
Crediti verso Clienti/Rivendite	166.514	- 17.654,09		72	77.648,30	226.508
Crediti verso Imprese Controllate	761.311	- 259.580	501.731		238.739	238.739
Crediti diversi	-					·*
Totale	927.825	- 277.234	501.731	-	316.387	465.247

Non sono presenti poste in valuta diversa dall'euro.

La Società non aveva in corso alla data del 31 dicembre 2023 e tutt'oggi non ha in corso operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

III. Attività finanziarie

Le attività finanziare pari ad € 6.000.000 al 31 dicembre 2023, si riferiscono a depositi vincolati aperti nel corso dell'esercizio per garantire una maggior remunerazione della liquidità in eccesso, € 3.000.000 si riferiscono ad un vincolo in scadenza il 15 febbraio 2024 ed € 3.000.000 ad un vincolo in scadenza il 15 giugno 2024.

C.IV. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2023 ammontano complessivamente ad € 9.825.935, registrando un decremento pari a € 8.771.334 rispetto alla situazione al 31 dicembre 2022. La variazione è principalmente spiegata dall'apertura di depositi vincolati per 6 milioni di euro, per maggiori dettagli sulle variazioni delle disponibilità liquide, si rimanda al prospetto di rendiconto finanziario.

D - RATEI E RISCONTI

La voce "Ratei e risconti attivi" è iscritta nell'attivo dello Stato Patrimoniale per un importo complessivo pari a € 193.599 e si riferisce per € 114.221 a retei attivi per interessi maturati sui depositi vincolati in essere al 31 dicembre 2023 e per € 79.378 a risconti attivi come dalla seguente tabella di dettaglio:

Descrizione	31-dic-23	31-dic-22	variazioni
Assicurazioni	-	36.199	- 36.199
Tasse su automezzi	9.378	1.406	7.973
Affitti	5.971	5.208	763
Assistenza software	32.753	26.151	6.602
Contratti manutenzione	2.521	3.048	- 527
Telefonia	3.766	3.766	2
Sponsorizzazioni	17.661		17.661
Altre spese	7.328	12.604	- 5.275
Totale	79.378	88.380	- 9.002

PASSIVO

A. Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto è costituito dal Capitale Sociale e dalle riserve accantonate.

La movimentazione del Patrimonio Netto è dettagliata nell'allegato 1.

Nel corso dell'esercizio si riscontra la distribuzione di € 4.500.000 di dividendi ai Soci, con destinazione a riserva straordinaria per € 3.054.173 (così come da delibera dell'Assemblea dei Soci del 19 aprile 2023) dell'utile 2022, nonché l'effetto del risultato del corrente bilancio.

In relazione alle riserve di € 16.202.305 si precisa che le stesse sono disponibili e possono essere

Guy

utilizzate come segue:

- Riserva Legale: per copertura perdite;
- Riserva sovrapprezzo quote: per aumento di capitale, per copertura perdite e per distribuzione ai Soci (quest'ultima solamente nel caso la Riserva Legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.C.);
- Altre riserve: per aumento di capitale, per copertura perdite e per distribuzione ai Soci
- Utili portati a nuovo: per aumento di capitale, per copertura perdite e per distribuzione ai Soci.

B. Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri al 31 dicembre 2023 ammontano ad € 7.580.550, il dettaglio è riportato nella tabella di seguito esposta che ne riepiloga anche la movimentazione:

Composizione	F.do al 31/12/2022	Utilizzi 2023	Rilasci 2023	Accantonamenti 2023	F.do al 31/12/2023
Oneri futuri in materia di lavoro - contratti e vertenze	2.376.182	- 135.364		2.188.982	4.429.800
Altri rischi ed oneri futuri	1.604.773	- 2.206	- 997.794		604.773
Rinnovo veicoli	5.112.929		- 2.916.691		2.196.238
Contratti	3,491.505	- 2.609.936	- 881.569	349.739	349.739
Totale	12.585.389	- 2.747.505	- 4.796.054	2.538.720	7.580.550

Gli accantonamenti dell'esercizio sono relativi all'adeguamento del fondo rischi per vertenze con il personale e a costi per contratti in corso d'esecuzione. L' accantonamento al fondo per oneri futuri in materia di lavoro è iscritto alla voce B9E del conto economico in base al criterio della classificazione per natura e fa riferimento in particolare al riconoscimento di alcune indennità variabili nelle giornate di ferie, l'utilizzo fa invece riferimento all'erogazione a gennaio 2023 dell'ultima somma una tantum prevista dal rinnovo del contratto collettivo nazionale.

Con riferimento al fondo rischi per contratti, gli accantonamenti sono iscritti nella voce B14 e corrispondono al rischio massimo cui è esposta la società in considerazione dell'applicazione del sistema dei premi e delle penalità, i rilasci sono stati iscritti nella voce A5 del conto economico e si riferiscono alle maggiori quote accantonate per le penalità relative agli esercizi 2021 e 2022.

Il rilascio del fondo per il rinnovo veicoli, iscritto nella voce A5 del conto economico, deriva dall'adeguamento del calcolo del fondo in funzione della nuova scadenza dei contratti di servizio ora rideterminata al 31 dicembre 2025.

Il fondo per altri rischi e oneri futuri si riferisce a rischi di natura fiscale e tributaria su crediti per ritenute relative a periodi compresi tra il 2009 e il 2013 per le quali è in corso una vertenza avverso l'Agenzia delle Entrate, per maggiori dettagli si rimanda a quanto esposto nella relazione sulla gestione al paragrafo "Vertenze in corso", l'adeguamento riflette la miglior stima del rischio a cui è esposta la società anche in considerazione della conclusione con esito positivo della verifica fiscale su imposte dirette, IVA ed Accise avente ad oggetto i peridi di imposta compresi tra il 2020 ed il 2022. Per ulteriori informazioni sugli smobilizzi dei fondi e per il confronto rispetto all'esercizio precedente si rimanda a quanto riportato nel successivo paragrafo "Altri ricavi e proventi".

C. Trattamento di fine rapporto

Guy

II TFR accantonato ammonta ad € 1.904.362 (- € 352.034 rispetto al 31 dicembre 2022) ed è stato determinato con riferimento ai principi indicati nella presente Nota Integrativa e a seguito delle movimentazioni che risultano dall'allegato 5.

A seguito dell'entrata in vigore della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 art.1 (comma 755 e seguenti), il debito per le quote TFR accantonate relative a dipendenti che hanno effettuato l'opzione per il trasferimento ai fondi pensione complementari viene indicato nella voce D14 altri debiti.

D. Debiti

I debiti al 31 dicembre 2023 ammontano complessivamente ad € 8.528.210 con un decremento pari ad € 453.629 rispetto al saldo al 31 dicembre 2022 pari ad € 8.981.839, come risulta dall'allegato 7 – la cui ripartizione per aree geografiche non viene riportata non essendo significativa in quanto tutti i debiti sono intrattenuti con soggetti residenti nel territorio nazionale.

Si segnalano le seguenti variazioni tra i saldi al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022:

- a. i debiti verso fornitori sono passati da € 4.618.351 ad € 4.198.694 con un decremento complessivo pari ad € 419.657, sostanzialmente dovuto alle forniture degli autobus consegnati nel mese di dicembre 2022;
- b. i debiti verso le imprese controllate, pari a € 67.159, derivano da importi relativi ai riaddebiti delle spese di funzionamento da parte di STECAV S.c.a.r.l. e CO.MO. Fun&Bus S.c.a.r.l.;
- c. i debiti verso controllanti, pari ad € 171.276, sono relativi ai contratti di affitto in essere;
- d. i debiti tributari sono pari ad € 520.046, con un decremento pari ad € 31.373 rispetto al saldo al 31 dicembre 2022 (€ 551.419). Tali debiti sono composti per € 503.204 da debiti per IRPEF e ritenute (€ 449.732 al 31 dicembre 2022) e per € 16.842 da debiti verso l'Erario per IVA (€ 32.721 al 31 dicembre 2022);
- e. i debiti verso gli istituti di previdenza sono pari ad € 1.166.356, in aumento per € 43.929 rispetto al saldo al 31 dicembre 2022 pari ad € 1.122.427. La voce comprende i contributi sulle quote accantonate per le ferie, per i premi e per le retribuzioni del mese di dicembre;
- f. Gli altri debiti sono pari ad € 2.404.679, in aumento per euro € 207.627 rispetto al saldo al 31 dicembre 2022 pari ad € 2.197.052. Il saldo al 31 dicembre 2023 si compone per € 1.569.991 da debiti verso il personale per le ferie ed i premi di risultato accantonati (€ 1.490.906 al 31 dicembre 2022) e per € 834.688 da debiti verso altri (€ 706.146 al 31 dicembre 2022). La variazione rispetto all'esercizio precedente è spiegata in particolar modo dall'aumento dei debiti per franchigie assicurative.

Non sussistono alla data del 31/12/2023 debiti di durata oltre 12 mesi.

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Non sono presenti poste in valuta.

E-RATEI E RISCONTI

La voce "Ratei e risconti passivi" è iscritta nel passivo dello Stato Patrimoniale per un importo complessivo pari a € 12.047.639 per gli importi di seguito riepilogati:

Gin

Descrizione	31-dic-23	31-dic-22	variazioni
Ratei passivi	12.023	3.797	8.225
Risconti passivi da abbonamenti annuali e			
tessere	474.177	412.074	62.104
Risconto su crediti d'imposta per investimenti			
in beni strumentali e industria 4.0	181.319	141.589	39.729
Altri risconti passivi	-	4.889	- 4.889
Contributi in Conto Capitale	11.380.121	9.972.800	1.407.320
Totale	12.047.639	10.535.150	1.512.490

Per quanto riguarda i risconti sui contributi erogati dagli Enti Locali e finalizzati all'acquisto di autobus, nel corso dell'esercizio si è proceduto a determinare la quota di contributo di competenza degli esercizi futuri in misura pari alle percentuali residue di ammortamento, al 31 dicembre 2023 i risconti passivi per contributi incassati per finanziare l'acquisto di autobus ammontano ad € 9.791.313.

A partire dall'esercizio 2017 ASF Autolinee S.r.l. ha cominciato ad iscrivere risconti sui contributi regionali incassati per il sistema di bigliettazione elettronica: tali contributi verranno attribuiti a ricavo quando il sistema diverrà operativo, nella stessa misura in cui si provvederà all'ammortamento, al 31 dicembre 2023 i risconti passivi per contributi assegnati per la realizzazione del sistema di bigliettazione elettronica ammontano ad € 1.588.808.

La movimentazione del valore iscritto a bilancio del risconto passivo sui contributi regionali in conto capitale è meglio riepilogata dalla seguente tabella:

Contributi in conto capitale	31-dic-23	31-dic-22	variazioni
Risconto esercizio precedente	9.972.800	7.528.575	2.444.225
Incrementi dell'esercizio per autobus	2.719.835	4.532.255	1.812.420
Incrementi dell'esercizio per SBE	1.040.995	291.486	749.509
Quota contributo autobus di compet. Esercizio -	2.353.510 -	2.379.516	26.006
Totale	11.380.121	9.972.800	1.407.321

Impegni, garanzie prestateci e passività potenziali

Tra gli impegni si segnalano le seguenti fideiussioni a favore di terzi:

Futo Covento	Beneficiario	31-dic-23	31-dic-22	variazioni
Ente Garante Banca Pop.Sondrio	Comune di Como	11.500	11.500	-
Banca Pop.Sondrio	Enelgas	2.139	2.139	T.
Banca Intesa	SPT Holding	313.125	313.125	-
Totale		326.764	326.764	-

Sulla società non gravano altri impegni rispetto a quelli sopra riportati.

Non sono in essere strumenti finanziari derivati.

DETTAGLIO DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti, a norma del comma 1 dell'art. 2428 C.C., nella Relazione sulla



Gestione.

I dati presentati si riferiscono al periodo dal 01/01/2023 al 31/12/2023 e viene presentata la comparazione con il periodo dal 01/01/2022 al 31/12/2022.

A - VALORE DELLA PRODUZIONE

Il Valore della produzione passa da € 56.028.058 dell'esercizio 2022 ad € 55.026.226 dell'esercizio 2023, con un decremento pari ad € 1.001.832.

1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo aree geografiche non è significativa, svolgendo la società la propria attività prevalentemente nella Provincia di Como.

Si riportano di seguito brevi analisi relative alle principali voci di costo e di ricavo.

1.a - Introiti da Traffico Pubblico

I proventi dei servizi di linea sono passati da \in 14.428.875, ad \in 16.549.009, con un incremento pari ad \in 2.120.134 (+14.69%).

Se da un lato i ricavi per la vendita da titoli di viaggio grazie agli aumenti tariffari hanno raggiunto i livelli pre-pandemici, dall'altro i volumi di vendita sono ancora inferiori a quelli del 2019 con una differenziazione importante tra le linee urbane (ricavi al netto degli aumenti tariffari inferiori del 20% rispetto al 2019) e le linee extraurbane (ricavi al netto degli aumenti tariffari inferiori del 3% rispetto al 2019)

A partire dal 1° settembre a seguito di delibera regionale, la società ha beneficiato dell'adeguamento tariffario sui propri titoli di viaggio nella misura del 4,81% e dell'aumento delle tariffe IVOL e IVOP. Sulle linee urbane di Como si sono registrati ricavi per € 3.718.763, maggiori rispetto all'esercizio 2022 per € 691.336 (+23%), dal confronto con i ricavi pre covid dell'esercizio 2019 emerge che nonostante gli aumenti tariffari, i ricavi sono ancora inferiori del 9% pari a circa 380mila euro di minori proventi per la società.

Sulle linee extraurbane di Como, anche grazie all'ottima performance della stagione turistica, i dati sulla ripresa sono più positivi. Il totale dei proventi è pari ad € 10.420.187, i maggiori ricavi rispetto al 2022 ammontano a € 1.375.228 (+15%), rispetto ai livelli del 2019 i ricavi sono aumentati del 5% pari a circa 540mila euro di maggiori proventi, tuttavia al netto degli aumenti tariffari del 7,72% di novembre 2022 e del 4,81% di settembre 2023, i volumi di vendita restano ancora lievemente inferiori al 2019 (-3%).

Con riferimento agli introiti afferenti le linee urbane ed extraurbane di Lecco si sono rilevati incassi per € 379.983 corrispondenti a maggiori ricavi per € 31.689 (+9%) e una flessione del -14% rispetto al 2019; sulle linee internazionali si sono rilevati introiti per € 182.460 corrispondenti a maggiori ricavi per € 32.054 (+21%) e una flessione del -21% rispetto al 2019.

La stima del venduto per il 2023 dei titoli integrati IVOL e IVOP di competenza della società è pari ad € 1.847.616, (+11%) rispetto ai valori del bilancio 2022. Sulla stima, nonostante la forte crescita del venduto dei titoli in questione rispetto all'esercizio precedente (+29% per IVOL e +19% per IVOP Como) incide l'applicazione del nuovo clearing proposto da Trenord sul 20% degli introiti relativi al

ay

venduto dei titoli IVOL-IVOP, sul restante 80% per il 2023 verranno riconosciute le stesse percentuali di riparto utilizzate in precedenza. Le percentuali di clearing sono tuttora in via di definizione in quanto la nuova proposta di riparto, fortemente penalizzante per gli operatori della gomma e per ASF, è stata avanzata sulla base dei risultati di un'indagine che è già stata oggetto di contestazione da parte della Società.

1.b - Ricavi da servizi privati e noleggio

I ricavi per noleggi, fuori linea e servizi atipici, sono passati da € 297.339 ad € 257.536, con un decremento del 13%, la riduzione è principalmente riconducibile ai minori servizi sostitutivi fatturati ad ATM per la funicolare Como-Brunate.

1.c -Corrispettivi da contratti di servizio

Tale voce passa da € 23.899.254 ad € 24.923.562, con un incremento pari ad € 1.024.308 rispetto all'esercizio precedente. La variazione è sostanzialmente riconducibile alla rivalutazione ISTAT del 5,265% riconosciuta per il 2023 in parte compensata dalla riduzione dei corrispettivi per servizi extra contratto che nel 2022, in occasione dei lavori per la variante alla Tremezzina avevano generato extra ricavi per 673migliaia di euro.

Si rinvia alla Relazione sulla Gestione per l'approfondimento di tali argomenti.

5) ALTRI RICAVI E PROVENTI

5.a -Altri proventi

Gli altri proventi ammontano ad € 13.208.595 con una variazione negativa pari a € 845.781 rispetto all'esercizio 2022.

Tale variazione è spiegata in particolar modo dalle seguenti movimentazioni:

- per € 1.813.024 da minori sopravvenienze e smobilizzi di fondi accantonati negli esercizi precedenti (€ 5.449.811 nell'esercizio 2023 rispetto ad € 7.262.835 nell'esercizio 2022); In particolar modo nell'esercizio 2023, è stato adeguato il calcolo del fondo rischi per la sostituzione del parco mezzi alla nuova scadenza del contratto d'esercizio, ciò ha comportato un rilascio delle somme accantonate negli esercizi precedenti per € 2.916.691. Sempre nel corrente esercizio sono state rilasciate parte delle somme accantonate per penalità per € 981.569 e per svalutazione crediti per € 501.731 in ragione della sottoscrizione degli accordi transattivi con l'Agenzia del TPL per la definizione delle penali 2022.
 - Nel 2023, sono infine stati rilasciati € 997.794 accantonati per altri rischi e oneri.
- per € 610.949 dai maggiori ricavi per il rimborso accise sul gasolio (€ 804.076 nell'esercizio 2023 ed € 193.128 nell'esercizio 2022). L'esercizio 2022 era infatti stato significativamente impattato dalle misure introdotte dal decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21 che aveva previsto la riduzione delle accise sulla benzina e sul gasolio impiegato come carburante per autotrazione dal 22 marzo al 21 aprile 2022, da euro 617,40 ad euro 367,40 per mille litri. Tale misura era stata poi prorogata fino al 30 novembre 2022 ed il decreto-legge 23 novembre 2022, n. 179 aveva portato le accise sul gasolio impiegato come carburante da euro 367,40 a 467,40 per mille litri fino al 31 dicembre 2022.

- per € 105.488 dai maggiori ricavi generati dal sovrapprezzo dei biglietti venduti a bordo degli autobus (€ 312.989 nell'esercizio 2023 ed € 207.500 nell'esercizio 2022);
- per € 198.043 dai maggiori ricavi generati dalla locazione degli autobus ai sub-affidatari (€
 253.202 nell'esercizio 2023 ed € 55.159 nell'esercizio 2022);
- per € 93.506 dai maggiori ricavi per le quote riconosciute per la circolazione delle forze dell'ordine e per le quote riconosciute per le agevolazioni tariffarie sui mezzi di TPL (€ 569.918 nell'esercizio 2023 ed € 476.412 nell'esercizio 2022);
- per € 74.194 dai minori ricavi per rimborsi danni su sinistri (€ 116.392 nell'esercizio 2023 ed
 € 190.586 nell'esercizio 2022);

5.b - Contributi in conto esercizio

I contributi in conto esercizio ammontano ad € 87.525 con un decremento pari ad € 3.260.689 rispetto all'esercizio 2022.

Tale variazione è dovuta ai minori contributi incassati come compensazione dei mancati ricavi da traffico a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19 (€ 24.300 nell'esercizio 2023 rispetto ad € 3.254.270 nell'esercizio 2022).

Nello scorso esercizio erano stati contabilizzati i ristori relativi all'anno 2021 per un importo a concorrenza del 90% del totale delle risorse assegnate, al netto dell'anticipazione già incassata nel 2021. Il conto economico aveva quindi beneficiato dei ristori assegnati per € 3.254.270, nel corso del 2023, è stato incassato un conguaglio da Lecco Trasporti a titolo di anticipazione dei ristori 2021. Il restante 10% delle risorse di competenza 2021 verrà erogato al completamento delle verifiche previste dall'articolo 2, comma 3, del D.I. n.489/2021 e conseguente quantificazione definitiva del fabbisogno per mancati ricavi 2021, nessuna anticipazione è stata al momento incassata con riferimento alle risorse di competenza 2022.

Nella voce sono inoltre compresi altri contributi in conto esercizio per € 63.225 riferiti ai contributi per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale del primo e secondo trimestre 2023 per € 30.225 e ai contributi corrisposti a integrazione dei ricavi per il ripiano dei costi della linea internazionale Como-Chiasso per € 33.000.

B – COSTI DELLA PRODUZIONE

6) COSTI PER MATERIE DI CONSUMO

I costi per materie di consumo sono passati da € 8.244.772 ad € 8.050.687: il decremento pari ad € 194.085 è dovuto per € 243.039 a minori costi di trazione per carburanti (€ 6.412.581 nell'esercizio 2023 ed € 6.655.620 nell'esercizio 2022) sostanzialmente dovuto alle minori percorrenze chilometriche esercite (11.233 mila km nell'esercizio 2023 rispetto a 11.617 mila km nell'esercizio 2022) in presenza di un prezzo medio e di una performance del parco mezzi allineati ai livelli del 2022. L'aumento del costo per titoli e documenti di viaggio passati da € 56.497 dell'esercizio 2022

ad € 178.872, si riferisce all'acquisto di materiali per la partenza del sistema di bigliettazione elettronica.

7) COSTI PER SERVIZI

I costi per servizi sono passati da € 6.862.098 dell'esercizio 2022 ad € 8.931.727 dell'esercizio 2023, con un incremento di € 2.069.629 come risulta dalla successiva tabella riepilogativa:

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione	Variazione %
Manutenzioni e servizi esterni	1.179.769	1.184.535	- 4.767	0%
Pulizie e Vigilanza	510.847	595.007	- 84.161	-14%
Compenso rivendite	579.305	461.201	118.104	26%
Assicurazioni	800.992	312.658	488.334	156%
Servizi buoni pasto	729.683	547.849	181.834	33%
Subaffidi	3.218.546	2.036.491	1.182.055	58%
Utenze	344.959	438.375	- 93.416	-21%
Consulenze	650.418	591.363	59.056	10%
Spese generali	917.209	694.619	222.589	32%
Totale servizi	8.931.727	6.862.098	2.069.629	30%

I costi per manutenzioni e servizi esterni sono complessivamente allineati ai valori dell'esercizio precedente, la riduzione dei costi per lavori di manutenzione esterna sugli autobus è stata compensata dall'aumento dei costi relativi al contratto di gestione in full service del servizio di fornitura di pneumatici.

La variazione in diminuzione dei costi di pulizia e vigilanza si riferisce in particolar modo ai minori costi per i servizi di sanificazione e controllo green pass ancora presenti nello scorso esercizio.

I compensi alle rivendite sono aumentati del 26%, l'aumento è correlato all'aumento dei ricavi derivanti dalla vendita dei titoli di viaggio, alle provvigioni riconosciute ai terzisti per la vendita di titoli di viaggio a bordo dei mezzi e alla crescita del venduto web che anche grazie al traino del bonus trasporti, è più che raddoppiato rispetto al 2022 e rappresenta ora circa il 17% del venduto totale.

La variazione dei costi per assicurazioni è dovuta ai minori rilasci per franchigie da liquidare sui sinistri occorsi e dalle maggiori franchigie pagate nel 2023.

I costi per buoni pasto sono in aumento rispetto al 31 dicembre 2022 in quanto a partire da giugno 2022, è stato incrementato di un euro il valore facciale del ticket, ulteriori incrementi di un euro sono stati riconosciuti a partire da gennaio 2023 e giugno 2023, il ticket riconosciuto ai dipendenti è quindi progressivamente passato da 5 a 8 euro per ciascuna giornata di presenza.

L'aumento dei costi per sub-affidi è dovuto all'incremento dei km sub-affidati per fronteggiare la mancanza di personale e la richiesta di effettuare delle percorrenze aggiuntive, a fronte delle quali sono stati corrisposti dei corrispettivi per le maggiori percorrenze esercite sulle linee c10, c30, c26 e per le cosiddette aree interne corrispondenti alle linee c17,c18 e c19. A fronte di circa 800mila km sub-affidati nel corso del 2022, nel 2023 sono state esternalizzate percorrenze per 1.178 mila km.

La riduzione dei costi per utenze rispetto al 2022 è relativa in particolar modo alla riduzione dei costi per energia elettrica (€ 248.393 al 31 dicembre 2022 rispetto ad €146.766 al 31 dicembre 2023)

L'aumento delle spese generali è dovuto in particolar modo all'esternalizzazione dei servizi di



controlleria urbano ed extraurbano a partire rispettivamente dai mesi di agosto e ottobre per un costo complessivo pari ad € 189.561 (a fronte di incassi per sanzioni per circa 45 migliaia di euro) .

I compensi spettanti agli Amministratori nel corso dell'esercizio 2023 sono stati complessivamente pari a € 100.640 (€ 101.021 al 31 dicembre 2022); i compensi spettanti ai Sindaci nel corso dell'esercizio 2023 sono stati complessivamente pari a € 35.360, invariati rispetto all'esercizio precedente: tali voci nella tabella sopra riportata sono classificate nella voce Spese generali.

8) GODIMENTO DI BENI DI TERZI

I costi per godimento beni di terzi pari ad € 1.521.944 dell'esercizio 2023 (€ 1.339.500 al 31 dicembre 2022) sono aumentati per € 182.444 per effetto dell'indicizzazione ISTAT dei contratti d'affitto dei depositi di proprietà della controllante SPT Holding e della sottoscrizione di un nuovo contratto di locazione per il deposito di Bregnano a partire dal mese di aprile, il canone annuo della nuova locazione è pari ad € 35.0000.

9) SPESE PER IL PERSONALE

Il costo per il personale dipendente si è attestato nel corso dell'esercizio 2023 su un valore complessivo (salari e stipendi, oneri, TFR, altri costi) pari a € 24.437.348 contro un costo 2022 pari ad € 21.885.701 (+€ 2.551.647).

L'aumento dei costi per salari e stipendi, nonostante l'ulteriore diminuzione della forza lavoro media per circa 9 unità, deriva dal rinnovo del CCNL e per € 2.188.982 dall'accantonamento al fondo per contenziosi e vertenze con il personale.

Tra gli oneri per il personale occorre anche considerare i costi per il servizio di buoni pasto per € 729.683 (€ 547.849 nel 2022): tale costo rientra nella voce B7 costi per servizi e la variazione come già spiegato è dovuta al progressivo riconoscimento di 3 euro aggiuntivi al valore facciale del ticket corrisposto ai dipendenti per le giornate di presenza.

Il numero medio dei dipendenti risulta dal seguente prospetto:

	Forza media 2023	Forza media 2022	Variazioni	Forza al 31/12/2023	Forza al 31/12/2022	Variazioni
Dirigenti	1	1,25	-0,25	1	1	0
Quadri	5	4,67	0,33	6	5	1
Impiegati	61,92	63,91	-1,99	61	63	-2
Operai	394,92	402,17	-7,25	386	391	-5
Totale	462,84	472	-9,16	454	460	-6

10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

L'ammontare complessivo degli ammortamenti e svalutazioni per l'esercizio 2023 è pari ad € 6.110.134 con un decremento di € 315.840 rispetto ai valori 2022.

La variazione è relativa per € 129.388 ai maggiori ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e per € 444.924 ai minori accantonamenti per la svalutazione dei crediti. Come illustrato nell'analisi dei crediti, si è proceduto ad effettuare accantonamenti al fondo svalutazione crediti per € 316.387 (€



761.311 al 31 dicembre 2022).

Non hanno avuto luogo svalutazioni di mezzi nel corso dell'esercizio in relazione all'impossibilità di ripristino delle normali condizioni di funzionamento.

11) VARIAZIONI RIMANENZE

Le rimanenze finali dell'esercizio 2023 sono risultate superiori a quelle dell'esercizio 2022 per € 20.043: tale valore è imputabile a maggiori giacenze a fine esercizio, con riferimento in particolar modo alle rimanenze per lubrificanti.

Anche nel corso dell'esercizio 2024, come per gli esercizi precedenti, verrà valutata la necessità e l'opportunità di operazioni di rottamazione di articoli qualora il loro mantenimento in magazzino non fosse più giustificato da esigenze tecniche e/o operative.

14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La voce, pari ad € 495.065 (€ 3.705.095 al 31 dicembre 2022) comprende l'accantonamento per rischi su contratti in corso d'esecuzione per € 349.739 corrispondente al rischio massimo cui è esposta la società in considerazione dell'applicazione del sistema dei premi e delle penalità e delle previsioni degli accordi transattivi sottoscritti con l'agenzia del TPL per la definizione delle penali 2021 e 2022. Tali accordi prevedono che a partire dal corrente esercizio, il computo delle penali avvenga valorizzando le percorrenze soppresse al corrispettivo chilometrico unitario. La voce include inoltre la tassa per la raccolta rifiuti, le tasse per l'immatricolazione, revisione e circolazione degli autoveicoli aziendali e le perdite su crediti degli esercizi precedenti.

C – PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

La società non ha conseguito proventi da società partecipate nel corso dell'esercizio 2023.

16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI

Gli altri proventi finanziari pari a € 389.767 si riferiscono agli interessi attivi sui conti correnti bancari e sui depositi vincolati aperti nel corso dell'esercizio, la differenza rispetto all'esercizio precedente in cui gli interessi attivi sui conti correnti bancari si erano attestati ad € 37.131, è dovuta all'aumento dei tassi rinegoziati con le banche sulla giacenza libera e ai maggiori rendimenti garantiti dalla liquidità in eccesso impiegata in depositi a tempo.

17) INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

La società nel corso dell'esercizio non ha sostenuto oneri finanziari.

20) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Le imposte correnti imputabili all'esercizio 2023 riguardano IRAP per € 1.000, ai fini IRES si rileva invece una perdita fiscale pari a circa 460 migliaia di euro dovuta al rilascio di fondi tassati e al pagamento delle penali relative all'esercizio 2022, non dedotte nell'esercizio precedente.

Si segnala che i contributi e le indennità erogati in via eccezionale a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, non hanno concorso alla formazione del reddito imponibile ai fini IRES e del valore della produzione ai fini IRAP, così come chiarito con la norma di cui all'art. 10 bis del DL



137/2020, convertito con legge 176/2020.

Le imposte relative ad esercizi precedenti sono positive per € 16.251 per effetto dell'adeguamento delle stime in bilancio ai calcoli consuntivati in sede di dichiarazione.

Per il nostro settore permane l'applicazione dell'aliquota IRAP nella misura del 4,2%: dal 2015 è in vigore la detassazione della componente costo del lavoro dalla base imponibile IRAP.

Nel bilancio chiuso al 31.12.2023 non sono stati effettuati accantonamenti per fiscalità differita, in quanto, anche in considerazione della scadenza ravvicinata dei contratti di servizio fissata al 31 dicembre 2025, non vi sono evidenze alla data attuale sulla ragionevole certezza che nei prossimi esercizi si riscontreranno redditi imponibili non inferiori all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Si riporta di seguito la tabella di riconciliazione del carico fiscale teorico ed effettivo:

Dettaglio calcolo Ires

Utile/perdita ante imposte		5.889.132
Spese per mezzi di trasporto indeducibili	19.644	
Svalutazione crediti	316.387	
Spese relative a più esercizi non deducibili in tutto o in parte o di competenza di altri esercizi	16.640	
Svalutazioni o accantonamenti non deducibili	3.966.352	
Altre variazioni in aumento	126.479	
Totale variazioni in aumento		4.445.502
Proventi non computabili nella det.ne del reddito	160.300	
Accise	804.076	
Superammortamento	63.347	
Altre variazioni in diminuzione	9.765.089	
Totale variazioni in diminuzione		10.792.813
REDDITO AL LORDO EROGAZIONI LIBERALI		-458.179
Erogazioni liberali (2% reddito)		0
REDDITO LORDO		-458.179
ACE		-165.636
IMPONIBILE FISCALE		-622.815
IMPOSTA IRES AL 24%		-149.476

Dettaglio calcolo Irap

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	41.730.107
Var. delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	
Incremento immobilizzazioni per lavoro interni	
Altri ricavi e proventi	13.296.120
Totale componenti positivi	55.026.227
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8050.687
Costi per servizi	8.931.727
Costi per godimento beni di terzi	1.521.944

Gen

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.924
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.787.823
Var. delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-20.043
Oneri diversi di gestione	495.065
Totale componenti negativi	24.773.127
Costi, compensi e utili di cui all'art.11, comma 1, lett.b) del Dlgs. 446/97	13.920,00
Svalutazione e perdite su crediti	
Altre variazioni in aumento	628.257
Totale variazioni in aumento	642.177
Ricavi non tassabili Irap	5,468.338
Altre variazioni in diminuzione	3.747.659
Totale variazioni in diminuzione	9.215.996
Valore della produzione lorda	21.679.281
Altre deduzioni per lavoro dipendente	-21.663.348
Valore della produzione netta	15,933
IMPOSTA IRAP AL 4,2%	669

AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI ED ALTRI TITOLI e STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DELLA SOCIETÀ

La società non ha emesso azioni, obbligazioni od altri valori simili.

La società non ha emesso strumenti finanziari.

FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI ALLA SOCIETA'

I Soci non hanno effettuato alcun finanziamento nei confronti della società.

DICHIARAZIONI DI CUI all'ART. 2447

Non sussistono patrimoni destinati a specifici affari. La società non ha ricevuto finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE DI CUI ALL'ART. 2427cc:

La società non ha concluso accordi fuori bilancio i cui rischi o benefici siano significativi ai fini della valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico della società

QUOTE PROPRIE E AZIONI DELLA CONTROLLANTE

La società non possiede né quote proprie né azioni della controllante

CONTRIBUTI PUBBLICI INCASSATI ART.1 COMMI 125 E SEG. LEGGE 4/08/2017 NR. 124

In base a quanto previsto dall'art. 1 commi 125 e seg. Legge 04/08/2017 nr. 124 vengono di seguito rendicontati i contributi pubblici incassati nel periodo in esame a vario titolo:

Descrizione Contributo	Ente Erogante	Contributo incassato
	AGENZIA TRASPORTO PUBBLICO del	19.936.678
Corrispettivo contratto di servizio	bacino di Como Lecco e Varese (1)-(3)	19,930,076
Competend Comment	AGENZIA TRASPORTO PUBBLICO del	1,369.807
Corrispettivo servizi aggiuntivi	bacino di Como Lecco e Varese (1)-(3)	1,303.007
COMISPECTIVE UNITED TO SECURITION OF THE PROPERTY OF THE PROPE	AGENZIA TRASPORTO PUBBLICO del	2.690,477
Patto per il TPL regione Lombardia	bacino di Como Lecco e Varese (1)-(3)	2.030.477
Tutto per il 11210B	AGENZIA TRASPORTO PUBBLICO del	481.118
Tessere libera circolazione e FF.OO	bacino di Como Lecco e Varese (1)-(3)	401.110

GM

	AGENZIA TRASPORTO PUBBLICO del	2.590.581
Contributi CCNL	bacino di Como Lecco e Varese (4)	2.550.561
	AGENZIA TRASPORTO PUBBLICO del	3.773.399
Finanziamento acquisti autobus	bacino di Como Lecco e Varese	5.775.555
Recupero accisa gasolio autotrazione	Agenzia delle Dogane (2)	429.018
Contributi per i mancati introiti per	AGENZIA TRASPORTO PUBBLICO del	2.008.114
l'emergenza sanitaria Covid-19	bacino di Como Lecco e Varese (4)	2,000.114
Contributo per acquisto di energia		60.009
elettrica e gas naturale	Agenzia delle Entrate (2)	
Contributi per la formazione	Fondimpresa	8.653

- (1) Per il tramite delle Scarl Stecav-Co.Mo. Fun&Bus e Lecco Trasporti
- (2) Compensati con F24
- (3) Valori netto iva
- (4) Al netto della ritenuta d'acconto

ALTRE INFORMAZIONI

Per quanto riguarda l'attività di direzione e coordinamento si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

COMPENSI SOCIETA' DI REVISIONE

In ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 2427 del codice civile, si evidenzia che l'importo del corrispettivo per la revisione legale del bilancio al 31.12.2023 è pari ad Euro 29.297. La società di revisione ha inoltre percepito compensi per euro 15.900 per la prestazione di altri servizi.

COMPOSIZIONE CAPITALE SOCIALE

La composizione del capitale sociale della società al 31/12/2023 è la seguente:

- SPT Holding S.p.A. (già Società Pubblica Trasporti S.p.A.): quote di nominali Euro 3.801.575 pari al 50,95%
- OMNIBUS Partecipazioni S.r.l.: quote di nominali pari a Euro 3.655.785 pari al 49%
- FERROVIENORD S.p.A.: quote di nominali pari a Euro 3.425 pari al 0,05%

FATTI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel corso del primo trimestre 2024 la società ha continuato a fronteggiare le criticità relative all'espletamento del servizio in presenza di significative difficoltà nel reperimento di nuovi autisti, tale problematica comune a tutto il settore del TPL, e particolarmente importante con riferimento al territorio in cui opera la società, si è ulteriormente acuita nel corso degli ultimi anni con ripercussioni sempre più significative sui livelli di servizio.

Per contrastare la carenza di personale, la società ha attivato dei percorsi formativi ("Academy") per la qualificazione di nuovi addetti alla guida. A febbraio 2024, sono stati assunti 34 futuri conducenti non ancora in possesso di titolo abilitativo alla guida, con l'obiettivo di portarli al conseguimento delle patenti entro il I semestre 2024 ed in guida nella seconda metà dell'anno. Sempre per far fronte alle criticità legate alla carenza di operatori d'esercizio, la società si sta impegnando per cercare soluzioni



abitative da proporre ai futuri autisti a prezzi convenzionati, prosegue l'interlocuzione con i rappresentanti delle OO.SS con le quali come meglio esposto nella relazione sulla gestione sono stati definiti dei miglioramenti nel trattamento economico dei dipendenti anche con l'obiettivo di rendere più attrattiva l'offerta della società.

In attesa di riportare la società a pieno organico, nel I trimestre 2024 la società ha continuato a ricorrere al sub affido di alcune linee anche per rispondere alle richieste di maggiori percorrenze dall'Agenzia del TPL.

Non si riscontrano fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che abbiano rilevanza sul presente Bilancio ed abbiano richiesto modifiche ai valori delle attività e passività ovvero che siano ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

CONCLUSIONI E PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE

Presentiamo pertanto il Bilancio dell'esercizio 01/01/2023 - 31/12/2023, che chiude con un utile di Euro 5.904.383, ed è costituito dalla presente Nota Integrativa, dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dal Rendiconto Finanziario.

Tenuto conto delle previsioni statutarie e considerato che la riserva legale ha raggiunto il quinto del capitale sociale, il Consiglio d'Amministrazione, propone di distribuire il risultato dell'esercizio secondo la seguente modalità:

Proposta di distribuzione ai Soci: Euro

4.000.000

Utile 2023 a riserva straordinaria: Euro

1.904.383.

Como, 8 marzo 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Guido Martinelli

ALLEGATO 1: Movimentazione patrimonio netto

ALLEGATO 2: Movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

ALLEGATO 3: Movimentazione delle immobilizzazioni materiali

ALLEGATO 4: Rimanenze

ALLEGATO 5: Trattamento di fine rapporto

ALLEGATO 6: Crediti

ALLEGATO 7: Debiti

Allegato n.1: Movimentazione patrimonio netto

	Capitale Sociale Riserva legale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva sovrapprezzo quote	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utili (perdite) es. preced.	Utili da distribuire	Risultato d'esercizio	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 31 dicembre 2022	7.460.785	1.492.157	7.138.240	3.123.218	0	1.394.517	0	0	7.554.173	28.163.090
Destinazione risultato 2022			3.054.173					4,500.000	-7.554.173	0
Distribuzione ai Soci					=			-4.500.000		-4.500.000
Risultato esercizio 2023				Ge	774				-1.353.739,48	-1.353.739
Saldo al 31 dicembre 2023	7.460.785	1.492.157	10.192.413	3.123.218	0	1.394.517	0	0	-1.353.739	22.309.351

Gimes Kentille

Allegato n.2: Movimentazione delle immobilizzazioni immateriali Anno 2023

VARIAZIONI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		Anno 2023							
descrizione	valore al 31/12/2022	incrementi	decrementi	valore al 31/12/2023	fondo al 31/12/2022	ammortamen to ordinario	utilizzo fondo	fondo al 31/12/2023	residuo da amm.re al 31/12/2023
	40 645		The second second	13.615	13 615	1	-	13.615	
TOTALE SPESE IMP./AMPLIAM.	13.013		8						
					101			101 030	8 170
TOTALE COSTI SOFTWARE	269.582			269.582	257.181	5.924	1	203.104	0.1.0
1 total month immotorial	283 197	100		283.197	270.796	5.924	1	276.719	6.478
1 - Totale Variaz, Illimob, Illimaterian	70.004								
					100	3	à		
2 - totale variaz.lmm.immat.in corso	1	î	ī					194417	

6.478

276.719

3 - totale variaz.immob.immateriali

	11.0								
descrizione	valore al 31/12/2022	incrementi	decrementi	valore al 31/12/2023	fondo al 31/12/2022	ammortament o ordinario	utilizzo fondo	fondo al 31/12/2023	residuo da amm.re al 31/12/2023
OTALE AUTOBUS	57.467.278	5.660.365	3.795.014	59.332.630	35.454.723	5.581.777	3.795.014	37.241.486	22.091.144
TOTALE IMP/MACCH.OFFICINA	472.545	335.986	32.989	775.543	215.373	39.900	32.989	222.284	553.259
TOTALE ACCESS.AUTOBUS	27.370	-		27.370	27.370		•	27.370	
TOTOLE IMP.VIDEO BUS	•	1			1	٠	•		•
rotale autocarri	160.679	•	1	160.679	143.031	12.177	•	155.208	5.471
TOTALE COSTRUZ, LEGGERE	266.044	22.500		288.545	172.670	14.317	•	186.987	101.558
TOTALE ARREDI	188.100	7.985	70	196.015	136.031	8.409	70	144.370	51.645
FOTALE MACCHINE UFFICIO	11.227	727	1.610	10.345	8.186	567	429	8.324	2.020
TOTALE ATTREZZ.OFFICINA	567.922	38.602	53.205	553.319	505.628	34.795	53.205	487.218	66.101
TOTALE IMP.ANTINTRUSIONE	173.335	6.387	12.589	167.133	145.177	15.861	12.589	148.450	18.683
TOTALE AUTOVETTURE	257.948	53.206	•	311.153	146.430	40.597		187.026	124.127
TOTALE COSTI HARDWARE	201.948	64.724	3.171	263.502	122.599	39.424	1.429	160.594	102.908
TOTALE TEC.INFORM./CONTR.TPL	14.600			14.600	14.600			14.600	•
1 - totale variaz.immob.materiali	59.808.996	6.190.482	3.898.648	62.100.834	37.091.818	5.787.824	3.895.725	38.983.917	23.116.916
2 - tot.variaz.immob.materiali in corso	3.818.468	5.541.076	6.481.010	2.878.533		•		15	2.878.533
3 - totale variaz.immob.materiali	63.627.464	11.731.558	10.379.658	64.979.367	37.091.818	5.787.824	3.895.725	38.983.917	25.995.449

quieskatime

Allegato n.4 : Rimanenze

Valorizzazione rimanenze di magazzino al 31 dicembre 2023

	Deie	Giacenze finali (quantità)		Valorizzazi	Valorizzazione (prezzo medio ponderato)	onderato)
Categoria	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Carhiranti	217.497	216.471	1.026	295.399	288.133	€7.266
1 ubrificanti	47.717	21.315	26.402	75.409	47.692	€27.717
Draumatici	~	0		119	0	€119
Mat. Motori diesel	4.490	4.833	-343	115.040	121.395	-€ 6.355
Mat Motorini avviam.	115	136	-21	7.287	8.611	€ 1.324
Fanaleria	3.225	3.181	44	34.178	37.963	€ 3.785
Materiale per batterie	76	103	9-	5.647	6.628	€ 981
Mat Trasmissioni	709	799	06-	34.372	25.667	€8.705
Mat Telai e sospens.	2.157	2.151	9	34.601	38.167	€ 3.566
Mat Frani	1.103	1.194	-91	33.777	34.418	€ 641
Mat Carrozzeria	5.642	5.719	72-	76.652	78.602	€ 1.950
Attrezzi ed utensili	198	190	8	177	197	€20
Mat Vari	55	09	-5	1.231	1.068	€ 163
Riscaldamento autobus	138	149	-11	5.080	5.435	€ 355
Impianti elettrici	721	813	-92	12.207	17.157	€ 4.950
			Totale	€ 731.176	€ 711.133	€ 20.043



€ 20.043

€ 43.262 € 667.871

€ 43.262 € 687.914

F.do sval.magazz.

Allegato n.5: T.F.R. al 31/12/2023

Totale FONDO T.F.R al 31 dicembre 2022		5.978.164
Accantonamento al 31/12/2023		1.097.102
quota anno	987.150	
ivalutazione fissa e ISTAT	109.952	
Decremento TFR		-1.410.665
Altre rettifiche	86	
Contributo fondo pensione 0,50%	-78.235	
Previdenza Complementare: Priamo e Previndai	-614.719	
Anticipo d'imposta 11% su rivalutazioni	-18.692	
Erogazioni .		
anticipazioni	-7.298	
T.F.R.	-691.807	
TOTALE FONDO T.F.R al 31 dicembre 2023 (*)		5.664.60



Crediti al 31/12/2023 e variazioni rispetto al 31/12/2022

8 5	totale crediti CII	16.891.401	16.592.489
C.II.5	Totale Crediti v/altri	1.972.081	3.719.537
CII5e	Crediti diversi	21.715	28.942
CII5d	Crediti v/person.dipendente	62.355	57.024
CII5a	Crediti v/enti pubblici	1.888.011	3.633.571
CII5bis	Crediti tributari	1.893.006	1.107.135
CII4	Crediti v/controllanti	172.245	172.245
CII2	Crediti v/controllate	10.959.551	10.120.709
CII1	Crediti v/clienti e riv.doc.di viaggio	1.894.518	1.472.863
	ATTIVO	sdo al 31/12/2023	sdo al 31/12/2022



Debiti al 31/12/2023 e variazioni rispetto al 31/12/2022

	PASSIVO	sdo al 31/12/2023	sdo al 31/12/2022
D7	Debiti v/ fornitori	4.198.694	4.618.351
D9	Debiti v/ imprese controllate	67.159	179.465
D11	Debiti v/ controllanti	171.276	313.125
D12	Debiti tributari	520.046	551.419
D13	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.166.356	1,122.427
D14a D14c	verso il personale Debiti verso altri	1.569.991 834.688	\$100,000 to 100,000
D.14	Totale Altri debiti	2.404.679	2.197.052
<i>P</i> V	totale debiti D	8.528.210	8.981.839





ASF Autolinee S.r.l. Sede in Como – Via Asiago 16/18 Tel. 031 247 111 – fax 031 340900

C.F. e iscrizione al Registro Imprese di Como n° 02660190139 REA di Como n. 272121 Capitale sociale Euro 7.460.785

RELAZIONE SULLA GESTIONE Anno 2023

Consiglio d'Amministrazione – 8 marzo 2024 Assemblea – 18 aprile 2024

ASF Autolinee S.r.l.

Sede in Como – Via Asiago 16/18 - Capitale sociale Euro 7.460.785 C.F. e iscrizione al Registro Imprese di Como n° 02660190139 REA di Como n. 272121

RELAZIONE

DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

Anno 2023

Signori Soci,

il bilancio dell'esercizio per l'anno 2023 chiude con un valore della produzione di € 55.026.227 ed un utile di € 5.904.383.

Situazione contrattuale dell'Azienda

ASF Autolinee S.r.l. svolge essenzialmente trasporto pubblico locale di passeggeri cosiddetto "TPL". Tale servizio è stato affidato attraverso procedura concorsuale e viene regolato tramite contratti di servizio con l'Agenzia del TPL di Como Lecco e Varese, subentrata nel 2016 agli Enti Pubblici con i quali erano stati aggiudicati i contratti (Comune di Como, Provincia di Como, Comune di Lecco e Provincia di Lecco). La scadenza contrattuale inizialmente fissata al 30 giugno 2012 è stata ripetutamente prorogata sulla base di provvedimenti legislativi regionali prima al 20 ottobre 2013, poi al 31 dicembre 2014, quindi di volta in volta al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2016, al 30 giugno 2019, al 30 giugno 2020, al 30 novembre 2020, al 30 aprile 2021, al 31 dicembre 2021 ed al 31 dicembre 2023.

Con deliberazione del 21 ottobre 2022, l'Agenzia ha approvato gli indirizzi per l'applicazione dell'art. 4, paragrafo 4, del Regolamento (CE) 1370/2007 che prevede il ricorso alla proroga dei contratti di servizio in essere, sotto la condizione che il gestore dei servizi di trasporto si vincoli ad effettuare significativi investimenti, in autofinanziamento anche parziale. L'atto d'indirizzo approvato, specifica che la proroga del contratto non potrà in ogni caso superare il termine del 31 dicembre 2026.

Da ultimo, con Determinazione Dirigenziale n. 353 del 28 dicembre 2023 l'Agenzia del TPL di Como, Lecco, Varese ha rideterminato al 31 dicembre 2025 la scadenza dei contratti di servizio e delle concessioni per l'esercizio dei servizi di trasporto pubblico locale nel bacino nei quali l'Agenzia è subentrata nella titolarità.

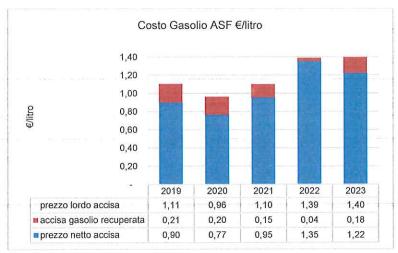
EVOLUZIONE DEL QUADRO NORMATIVO; NORME E PROVVEDIMENTI AVENTI RILEVANTE IMPATTO PER IL SETTORE

Nel corso del 2023, seppur in flessione rispetto al 2022, è proseguita la crescita dei prezzi al consumo innescata dal conflitto tra Russia e Ucraina, scoppiato a febbraio 2022 e ad oggi non ancora risolto. Il contesto macroeconomico di riferimento è caratterizzato da una fortissima incertezza, considerati anche gli ultimi eventi geopolitici, da ultimo il conflitto israelo-palestinese, che hanno ulteriormente

Thy

complicato la situazione internazionale e che potrebbe portare a conseguenze simili sui costi del carburante a quelle del conflitto russo-ucraino. La politica monetaria restrittiva della BCE, che si traduce in un elevato costo del debito per famiglie e imprese per scoraggiare gli investimenti nel tentativo di contenere l'inflazione, ha invece generato per la società una maggiore redditività della liquidità in eccesso.

Nel corso del 2022, per contrastare le pesanti ripercussioni sul costo del gasolio, delle sanzioni imposte nei confronti della Russia da Unione Europea e Stati Uniti, il decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21 recante "Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina" aveva introdotto dal 22 marzo 2022 la riduzione delle accise sul gasolio impiegato come carburante per autotrazione da euro 617,40 ad euro 367,40 per mille litri, il decreto-legge 23 novembre 2022, n. 179 aveva portato le accise sul gasolio impiegato come carburante da euro 367,40 a 467,40 per mille litri dal 1 dicembre fino al 31 dicembre 2022. Dal 1° gennaio 2023 sono terminati gli effetti delle misure temporanee ed è stato ripristinato il pieno recupero delle accise per i mezzi euro 5 e 6. Per una migliore comprensione degli effetti dell'oscillazione del prezzo del gasolio, si riporta di seguito un confronto tra il costo medio annuo euro/litro per la Società al lordo e al netto delle accise dal 2019 al 2023.



Sempre in risposta alla crescita dei prezzi dei carburanti, con il decreto-legge 50 del 17 maggio 2022 era stato istituito il cosiddetto *bonus trasporti* che garantiva uno sconto mensile di importo non superiore a 60 euro sul costo degli abbonamenti per il trasporto pubblico; lo sconto era applicabile alle persone fisiche che nell'anno 2021 avevano conseguito un reddito non superiore a 35 mila euro. La misura è stata riproposta per il 2023 abbassando la soglia di reddito degli aventi diritto a 20 mila euro. Nel corso del 2023, sono stati riscattati presso la società 20.915 bonus pari a 1.046.683 euro, una somma pari allo 0,7% del totale stanziato a livello nazionale per il 2023 pari a 147 milioni di euro. In aggiunta l'articolo 1 commi 2-9 legge di bilancio 2023 ha previsto la proroga anche per il primo trimestre 2023 dei crediti d'imposta a favore delle imprese per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale, i crediti d'imposta sono poi stati confermati anche per il secondo semestre 2023, la società ha beneficiato della misura per complessivi 30.225 euro.

Infine, Regione Lombardia con delibera DGR N. XII/ 611 del 10 luglio 2023 sulla scorta del

Joy

monitoraggio dei prezzi al consumo e sulla base dei risultati degli indicatori di qualità, ha definito la quota dell'adeguamento tariffario per l'anno 2023, con decorrenza 1° settembre 2023. Successivamente, con delibera n. 19 del 25 luglio 2023 l'Agenzia del TPL di Como, Lecco e Varese ha riconosciuto l'adeguamento tariffario nella misura del 4,81%.

Al fine di mitigate l'impatto dell'adeguamento tariffario, l'Agenzia ha ritenuto di avvalersi della facoltà transitoria introdotta dall'art. 67 della l.r. n. 6/2012, per consentire l'introduzione di nuovi titoli di viaggio, è stato così avviata un'iniziativa per la promozione dell'acquisto dell'abbonamento annuale a favore degli under 26, ad una tariffa agevolata pari ad 8 volte il prezzo dell'abbonamento mensile ordinario.

Infine, si ricorda la decisione del Consiglio dell'Unione Europea n. 1552 del 25 luglio 2023 che ha autorizzato l'Italia ad applicare il meccanismo dello split payment cui è assoggettata la Società ex articolo 17-ter del DPR 633/72 dal 1° luglio 2023 al 30 giugno 2026.

FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO ED ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'esercizio appena concluso si è caratterizzato dal perdurare delle criticità legate alla carenza di personale che hanno reso necessario consolidare il ricorso al sub affido di alcune linee urbane ed extraurbane. Nel 2023 in presenza di un numero di conducenti inferiore di almeno 50 unità rispetto al fabbisogno minimo per garantire il regolare svolgimento del servizio, quindi al netto del "fisiologico" turnover, sono state sub-affidate percorrenze per 1.178 mila km corrispondenti al 10% delle percorrenze complessivamente erogate nell'esercizio 2023, pari a 11.650mila km.

Il ricorso al sub affido, oltre a rendere più difficoltosa la gestione del servizio, è peraltro sempre più oneroso in un contesto in cui l'esplosione della domanda turistica satura soprattutto nei mesi estivi l'offerta degli operatori privati del territorio. Per queste ragioni e con l'obiettivo di accrescere l'efficienza del servizio e ridurre le corse soppresse per carenza di conducenti, gli sforzi della società si sono concentrati sulla ricerca di soluzioni per colmare la grave carenza di personale iniziata già alla fine del 2021. A questo proposito è stata attivata con FNMA un Academy per la formazione di nuovi autisti e grazie alla collaborazione diretta con ENAIP, nel febbraio 2024 è stato avviato un ambizioso progetto che si è concretizzato con il lancio di n.3 classi che hanno visto l'assunzione parttime a tempo determinato di 34 aspiranti conducenti.

Sul fronte dei ricavi, prosegue il progressivo recupero degli introiti derivanti dalla vendita di titoli di viaggio, ma soprattutto sul servizio urbano il calo delle vendite rispetto ai livelli pre-pandemici è ancora significativo (-20% dei ricavi al netto degli aumenti tariffari di novembre 2022 e settembre 2023). Se da un lato la ragione è da ricercarsi nel mutamento degli stili di vita e nelle abitudini lavorative consolidatesi in questi anni di smart working, dall'altro il calo delle vendite è stato alimentato dall'aumento dell'evasione tariffaria. A questo proposito, per contrastare il fenomeno, facilitato anche dalla necessità di portare i controllori in guida per arginare i disservizi legati alla carenza di personale,



a partire dalla seconda metà dell'anno, si è deciso di esternalizzare il servizio di controlleria con l'obiettivo di ridurre soprattutto sulle linee urbane il fenomeno dell'evasione tariffaria.

Sulle linee extraurbane, anche grazie al positivo effetto della domanda turistica, il venduto depurato degli effetti degli aumenti tariffari, ha quasi raggiunto i livelli pre-pandemici. Particolarmente significativa per le linee extraurbane è la crescita del venduto a bordo, passato da 329.577 euro del 2019 a 801.846 euro del 2023 (+143%). A partire dal secondo trimestre 2024, con l'obiettivo di facilitare ulteriormente l'acquisto dei titoli a bordo dei mezzi, sarà introdotta sui bus urbani e sulle principali linee turistiche la possibilità di acquistare i titoli di viaggio con pagamento mediante carta di credito senza l'applicazione del sovrapprezzo.

Nel corso del 2023, su richiesta dell'Agenzia del TPL e in risposta alla crescita della domanda turistica, sono state erogate percorrenze aggiuntive rispetto alla pianificazione prevista dai contratti di servizio, per 224mila km, per la maggior parte delle percorrenze aggiuntive menzionate si è fatto ricorso al sub-affido, sistematicamente monitorato dalla Società al fine di garantire la regolarità del servizio e la rispondenza alla domanda di trasporto. Si prevede che tali richieste verranno replicate anche per il 2024, in questo mutato contesto di inversione del trend delle assunzioni di personale di guida, parte delle citate percorrenze verranno nuovamente internalizzate.

L'andamento economico dell'esercizio 2023 presenta un utile netto di € 5.904.383 rispetto ad € 7.554.173 dell'esercizio precedente e risulta caratterizzato dalle seguenti componenti principali.

I ricavi derivanti dalla vendita di titoli di viaggio, mostrano una significativa ripresa rispetto all'esercizio precedente passando da € 14.428.875 ad € 16.549.009, con un incremento pari ad € 2.120.134 (+ 15% rispetto al 2022), se da un lato gli introiti da traffico, grazie all'effetto degli aumenti tariffari del 7,72% di novembre 2022 e del 4,81% di settembre 2023 hanno complessivamente raggiunto i livelli del 2019, dall'altro si rilevano ancora minori volumi di vendita rispetto al 2019, con una maggior difficoltà di ripresa per gli introiti delle linee urbane.

Altra componente la cui variazione risulta particolarmente significativa rispetto al 2019, riguarda i ricavi riconosciuti per i titoli di viaggio integrati IVOL e IVOP. In questo caso, sebbene gli introiti derivanti dalla vendita di questi titoli di viaggio si siano attestati rispettivamente al di sotto del 18% e del 7% rispetto al 2019, la riduzione dei ricavi deriva in particolar modo dall'applicazione sul 20% degli introiti, del nuovo modello di clearing proposto da Trenord. Le nuove percentuali di riparto proposte sono particolarmente penalizzanti per la Società e sono state definite sulla base di un'indagine che presenta evidenti vizi e incongruenze che sono già state oggetto di una prima formale contestazione. L'obiettivo della Direzione è di ridefinire un clearing più equo sulla base della reale fruizione dei titoli di viaggio in questione da parte dei loro utilizzatori.

I ricavi derivanti dai Corrispettivi da Contratto di Servizio e per percorrenze aggiuntive vantano una crescita del 4.3% rispetto all'anno precedente passando da € 23.899.254 ad € 24.923.562, con un incremento pari ad € 1.024.308 rispetto al 2022. L'incremento è determinato dalla rivalutazione ISTAT del 5,265% riconosciuta sui corrispettivi da contratto per l'anno 2023 in parte controbilanciato dal venir meno dei proventi straordinari conseguiti nello scorso esercizio per le percorrenze aggiuntive

an.

realizzate per i lavori della variante Tremezzina nel corso del primo trimestre 2022. I corrispettivi riconosciuti per le altre percorrenze aggiuntive a sostegno del turismo e dell'economia dell'Alto Lago sono invece allineati al 2022.

La società ha beneficiato nell'esercizio 2023 di un conguaglio di ristori afferenti la perdita registrata sui proventi dei servizi di linea per l'anno 2021 per 24.300 euro; l'importo di ristori complessivamente liquidato nel 2022 era risultato pari a € 3.254.270. Dall'inizio dell'emergenza sanitaria, la società ha incassato e contabilizzato il totale dei ristori di competenza del 2020 e il 90% delle risorse assegnate per il 2021 per un totale pari a € 12.025.713.

Tra gli Altri Ricavi Proventi sono registrati € 804.076 per il rimborso delle accise sul gasolio (+ € 610.949 rispetto al 2022 per effetto della reintroduzione delle accise sul gasolio a partire da gennaio 2023 e il conseguente ripristino del recupero delle accise per i consumi dei mezzi di categoria euro 5 ed euro 6), € 2.698.522 relativi ai contributi sul CCNL erogati dalla Regione Lombardia, € 2.353.510 relativi alla quota di competenza dell'anno dei contributi per acquisti autobus, € 1.483.300 per rilascio degli accantonamenti per penali 2021 e 2022, stante la sottoscrizione intervenuta a dicembre 2023, degli accordi transattivi con l'Agenzia del TPL per la definizione delle penali e delle decurtazioni di corrispettivo per le percorrenze soppresse; a questo proposito si ricorda che gli accordi hanno definito che la mancata realizzazione di corse dovuta alla carenza di personale, comporterà con efficacia dall'annualità 2023 e sino alla scadenza dei contratti vigenti, unicamente l'applicazione delle penali in misura pari alle percorrenze soppresse valorizzate al corrispettivo chilometrico unitario. Sono iscritti inoltre € 998.794 per il rilascio del fondo per altri rischi e oneri futuri ed € 3.644.990 relativi al rilascio del fondo rischi per il rinnovo della flotta autobus (cd. Fondo Normativa Euro) per l'adeguamento del calcolo del fondo alla nuova scadenza dei contratti di servizio.

Sul fronte dei costi, il totale dei costi della produzione dell'esercizio è risultato pari ad € 49.526.862 rispetto ad € 48.441.669 dell'esercizio precedente, con un incremento pari ad € 1.085.193, imputabile alle variazioni principali evidenziate a seguire.

I costi di consumo di carburanti sono passati da € 6.655.619 del 2022 ad € 6.412.581 per l'esercizio 2023, il decremento par ad € 243.039, in presenza di un costo medio del gasolio al lordo delle accise sostanzialmente allineato ai valori dell'esercizio precedente (1,398 €/litro nel 2023 rispetto a 1,391 €/litro nel 2022), e di una performance del parco mezzi costante (2,45 km/litro), è dovuto alle minori percorrenze effettuate internamente (11.233.308 km nel 2023 rispetto a 11.617.482 km nel 2022) per via del crescente ricorso al subaffido. Anche i costi dei lubrificanti hanno subìto un decremento pari a € 32.889 (-13% rispetto al 2022), mentre i costi per ricambi sono allineati ai valori dell'esercizio precedente, il costo per titoli di viaggio pari ad € 178.872 è invece aumentato rispetto al 2022 (€ 56.497) per via dell'acquisto di materiali in previsione della partenza della bigliettazione elettronica. Con riferimento ai costi per servizi si segnalano le seguenti principali variazioni in diminuzione: i costi per utenze e telefonia si sono ridotti per € 93.416 per via della riduzione dei costi per energia elettrica (-€ 101.627 rispetto al 2022); i costi per pulizia e vigilanza di sono ridotti per € 84.161 per effetto dell'azzeramento dei costi per sanificazione e controllo green pass ancora presenti nel primo trimestre



2022. Le principali variazioni in aumento si riferiscono invece al maggior ricorso ai sub affidi rispetto all'esercizio precedente (+€ 1.182.055) a fronte di 476mila km di maggiori percorrenze esternalizzate, ai maggiori costi per assicurazioni (+€ 488.334) per via dei minori rilasci per franchigie da liquidare e delle maggiori franchigie pagate e accantonate per i sinistri occorsi nel 2023, ai maggiori costi per buoni pasto per via del progressivo incremento del valore facciale dei ticket passato da 5 euro del primo semestre 2022 a 8 euro dal secondo semestre 2023 (+€181.834), ai costi sostenuti per l'esternalizzazione dei servizi di controlleria a partire dal mese di agosto sulle reti urbane e dal mese di ottobre sulle reti extraurbane (+189.561).

Alla voce dei costi per il personale, pari a complessivi € 24.437.348 si registra un aumento rispetto all'importo di € 21.885.701 dell'esercizio 2022, pari ad una variazione di € 2.551.647. Su detta variazione nonostante un'ulteriore riduzione dell'organico pari a circa 9 unità, incidono il rinnovo del contratto collettivo nazionale e l'accantonamento per € 2.188.982 al fondo per contenziosi e vertenze con il personale. Come meglio descritto nel successivo paragrafo dedicato alle relazioni con il personale, continua l'impegno della Società nella ricerca di nuovi conducenti e nella negoziazione di condizioni che possano rendere più appetibile il contratto di lavoro, ma il numero degli operatori di esercizio è tuttora al di sotto del dimensionamento corretto per almeno 50 unità. Il numero dei dipendenti in forza al 31.12.2023 è pari a 454 unità rispetto alle 460 unità alla data del 31.12.2022 e alle 492 unità alla data del 31.12.2021.

Tra gli oneri diversi di gestione sono iscritti i costi per penali, in considerazione del sistema premipenalità previsto dai contratti di servizio e delle previsioni degli accordi transattivi sottoscritti con l'Agenzia del TPL in data 14 dicembre per la definizione delle penali 2022. Nel corso del 2023 sono state soppresse per mancanza di personale 7.461 corse pari a 103 mila km con un miglioramento rispetto allo scorso esercizio pari a 16.233 corse soppresse in meno corrispondenti a 226 mila km di minori percorrenze soppresse. In considerazione di quanto esposto e dell'applicazione delle previsioni degli accordi transattivi sul calcolo delle penali con efficacia dal 1° gennaio 2023, l'accantonamento per penali rispetto all'esercizio precedente registra una diminuzione pari ad € 3.141.766.

Infine, il risultato netto dell'esercizio beneficia dell'assenza di imposte correnti sul reddito per effetto dell'esclusione dalla formazione della base imponibile ai fini IRES e IRAP dei rilasci dei fondi accantonati degli esercizi precedenti i cui accantonamenti erano già stati tassati e della definizione delle penali relative al 2022, ora deducibili dal reddito dell'esercizio. I contributi erogati in via eccezionale a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, così come chiarito all'art. 10 bis del DL 137/2020, convertito con legge 176/2020 sono esclusi dalla base imponibile IRES e IRAP.

Relazioni con il personale

Nel corso del 2023, le relazioni con il personale e le rispettive rappresentanze sindacali si sono svolte in modo sostanzialmente positivo ed hanno portato alla sottoscrizione di nuova contrattazione di



secondo livello, finalizzata alla fidelizzazione del personale già in forza e alla promozione delle nuove assunzioni con riferimento a:

- incremento del valore del ticket restaurant ulteriore rispetto a quanto previsto dalla contrattazione di secondo livello dell'anno 2022
- ulteriori specifiche in ordine alla maturazione dell'anzianità aziendale per il passaggio di parametro, integrative di quanto disposto con la contrattazione 2022
- rinegoziazione di alcune indennità

Inoltre, sono state poste premesse condivise con le parti sociali in ordine all'avvio della fase esecutiva del progetto riferito al sistema di bigliettazione elettronica (SBE).

Nel corso dell'anno sono state erogate n. 2569 ore di formazione di cui n. 1462 relative alla sicurezza. Per quanto riguarda il fondo di assistenza sanitaria integrativa per gli addetti del settore, denominato TPL Salute, si conferma il previsto ampliamento del piano sanitario per l'anno 2023 a fronte di una maggiore contribuzione aziendale.

Con riferimento alle iniziative della Società finalizzate al potenziamento dell'organico dei conducenti, in data 1° febbraio 2024 ha preso il via l'Academy organizzata in partnership con Enaip e finalizzata all'inserimento di nuovi conducenti attraverso un percorso formativo volto all'acquisizione della patente D, della CQC e di competenze atte a strutturare la persona sul piano della comunicazione, delle conoscenze tecniche, del contesto aziendale e ambientale di riferimento.

I frequentanti sono 34 ripartiti in tre gruppi. Contestualmente all'avvio del percorso, le persone sono state assunte a tempo determinato part time per 6 mesi con la previsione, al conseguimento delle patenti superiori che si prevede possano essere finalizzate in 2,5 mesi circa, di trasformare i rapporti di lavoro in full time così da potere introdurle all'operatività. Si prevede di poterle adibire alla guida dal 4° mese circa.

Il percorso è sostenuto dal finanziamento di Fondimpresa che lascia in capo alla società il costo del lavoro.

La società ed Enaip prevedono di proseguire con ulteriori Academy attivando il nuovo progetto non appena sarà disponibile il nuovo avviso su conto di sistema di Fondimpresa la cui pubblicazione è attesa per il mese di maggio 2024.

Inoltre, al fine di coprire il turnover "fisiologico" per quiescenza, sono stati presi contatti con alcune società di ricerca e somministrazione di personale. È in corso il confronto per lo sviluppo di una progettualità riferita all'estensione della ricerca a tutta Italia, al dialogo con le scuole con possibile attivazione di apprendistato duale, all'attivazione di Academy di minore portata localizzate nei territori dove ancora risulta carente la disponibilità di candidature, ad esempio Menaggio e Bellagio.

È in corso il dialogo con autoscuole per il convenzionamento finalizzato ai rinnovi e al conseguimento delle patenti a prezzi più vantaggiosi, al supporto per lo sviluppo di ulteriori progetti di Academy, alla promozione della ricerca di conducenti già formati, alla consulenza in ordine alle patenti estere.

Si sta procedendo con la ricerca di soluzioni abitative al fine di agevolare il trasferimento sul territorio della Provincia di Como di lavoratori provenienti da altre regioni.

È stato convenzionato un albergo in Val D'Intelvi.

Inoltre, si è provveduto all'aggiornamento del regolamento di reclutamento e selezione aziendale al fine di potere validamente impiegare procedure più snelle, con accesso anche alle candidature spontanee, per il reclutamento e la selezione di conducenti.

Svolgimento del servizio di trasporto

La società nel corso del 2023, nell'ambito dei contratti di servizio in vigore con l'Agenzia del TPL competente per territorio ha gestito il servizio di TPL per l'urbano di Como e di Cantù e quote dell'interurbano delle province di Como e di Lecco per un totale di bus-km 11.649.450, di cui 69.830 bus-km per linee internazionali, e 42.639 bus-km per servizi di Fuori linea, scolastici e atipici. Il totale delle percorrenze aziendali (compresi i vuoti) effettuate per l'anno 2023 ammonta a 12.323.271 km, sviluppato nell'ambito dei seguenti contratti:

Trasporto	Ente concedente	Titolare contratto di servizio	Km percorrenze	Di cui Km percorrenze sub-affidi
Urbano	Comune di Como	Co.Mo. Fun&Bus S.c.a.r.l.	2.569.044	172.641
Extraurbano	Provincia di Como	STECAV S.c.a.r.l.	8.577.737	966.035
Extraurbano	Comune e Provincia di Lecco	Lecco Trasporti S.c.a.r.l.	390.200	39.183

Investimenti

Nel corso del 2022 sono stati immatricolati 24 nuovi autobus e sono entrati in servizio 3 autobus usati:

- 1 minibus nuovo
- 3 autobus usati lunghezza 9,3 metri;
- 7 autobus nuovi lunghezza 12 metri;
- 9 autobus nuovi lunghezza 10 metri;
- 6 autobus nuovi lunghezza 10,6 metri;
- 1 autobus nuovo lunghezza 10,8 metri.

Gli autobus sono parzialmente contribuiti: 5 autobus IVECO del valore complessivo di €1.101.000 rientrano per € 724.347 nel finanziamento D.G.R. 3853/2020 a valere sulle risorse di cui al decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 223 del 29 maggio 2020; ulteriori 12 Autobus IVECO del valore complessivo di € 2.652.000 invece rientrano per € 1.537.757 nel finanziamento D.G.R. 5359/2021 a valere sulle risorse di cui al PSNMS – DPCM del e Decreto Direttoriale del ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili N.134 del 27 maggio 2021.

La Società ha proseguito negli investimenti di cui al progetto Sistema di Bigliettazione Elettronica (cd SBE).

Nel corso dell'esercizio è stata ultimata la realizzazione degli impianti di stoccaggio ed erogazione

any

fluidi nei depositi di Tavernola, Appiano, Cantù, Erba, Lazzago, Menaggio, Merate, San Fedele e Uggiate Trevano, gli impianti in questione rientrano tra i progetti agevolabili ai sensi delle disposizioni industria 4.0. e l'investimento complessivo pari ad € 329.886 beneficerà di un credito d'imposta pari ad € 104.930, utilizzabile in tre quote annuali.

Infine nel corso dell'esercizio è stata ultimata la realizzazione della copertura dell'area lavaggio motori presso il deposito di Lazzago.

Per quanto riguarda gli investimenti dell'immediato futuro, ASF è coinvolta nella realizzazione di progetti di mobilità sostenibile per le Città ad alto inquinamento e, di concerto con il Comune di Como, si è fatta carico dello studio di un piano di fattibilità tecnica di elettrificazione delle Linee urbane 6 e 1 che diventeranno il primo servizio di trasporto pubblico su gomma del Comune interamente elettrificato. Per la materiale applicazione di tale progetto nel 2024 entreranno in funzione 25 autobus elettrici, 2 nel mese di febbraio e per i restanti 23 è prevista la messa in esercizio a partire dal mese di settembre.

Il processo di elettrificazione della flotta che ASF intende realizzare è in coerenza con la missione dei mezzi e gli indirizzi statali per la mobilità sostenibile e sarà finanziato con le risorse della DGR 5359/2021, del PNRR e del PSNMS che copriranno 13,3 milioni del totale dell'investimento stimabile in complessivi 15 milioni di euro.

Andamento finanziario

L'andamento finanziario della società nel corso del 2023 è stato positivo e non è stato necessario ricorrere al credito bancario nella gestione corrente. Nel corso dell'esercizio inoltre, la società per meglio impiegare la liquidità in eccesso ha aperto dei depositi vincolati a 3, 6 e 12 mesi che hanno garantito un rendimento compreso tra il 2,85% ed il 3,74% per complessivi € 217.081 a cui si aggiungono gli interessi attivi riconosciuti sulla giacenza libera pari a € 172.506.

<u>Indici economico-finanziari</u>

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

Da Bilancio	Descrizione	Rif.	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione
Α	Valore della produzione	Α	55.026.227	56.028.058	- 1.001.831
B(6+7+8+11+14)	costi esterni		18.979.380	20.129.995	- 1.150.615
	Valore Aggiunto		36.046.847	35.898.063	148.784
B9	costo del lavoro		24.437.348	21.885.701	2.551.647
	Margine Operativo Lordo		11.609.499	14.012.362	- 2.402.863
B10	ammortamenti e svalutazioni	В	6.110.134	6.425.973	- 315.839
B13	altri accantonamenti				12
	Risultato Operativo	С	5.499.365	7.586.389	- 2.087.024
C17	oneri finanziari	. D .		- 16	16
C16	proventi finanziari	D	389.767	73.224	316.543
D19	svalutazioni di partecipazioni				-
R	isultato Prima delle Imposte		5.889.132	7.659.597	- 1.770.465
E22	imposte sul reddito	Е	- 15.251	105.425	- 120.676
	Risultato netto	F	5.904.383	7.554.172	- 1.649.789

Lo stato patrimoniale riclassificato della società, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente (in Euro) :

Da bilancio	Descrizione	Rif.	31 dic 2023	31 dic 2022	Variazione
BI	immobilizzazioni immateriali nette		6.478	12.402	- 5.924
BII	immobilizzazioni materiali nette		25.995.449	26.535.648	- 540.199
BIII	partecipazioni e altre immob.finanziarie		27.458	27.805	- 347
	Capitale Immobilizzato		26.029.385	26.575.855	- 546.470
CI	rimanenze di magazzino		687.914	667.871	20.043
CII 1	crediti verso clienti	G	1.894.518	1.472.863	421.655
CII4-CII5bis-CII5quater	altri crediti	Н	14.996.883	15.119.626	- 122.743
D	ratei e risconti attivi a breve		193.599	88.380	105.219
Attivi	tà d'esercizio a breve termine		17.772.914	17.348.740	424.174
D7	debiti verso fornitori		4.198.694	4.618.351	- 419.657
D12+D13	debiti tributari e previdenziali		1.686.402	1.673.846	12.556
D4+D9+D11+D14			2.643.114	2.689.642	- 46.528
E	ratei e risconti passivi a breve		667.519	562.349	105.170
Passiv	rità d'esercizio a breve termine	1	9.195.729	9.544.188	- 348.459
	Capitale d'esercizio netto		8.577.185	7.804.552	772.633
В	fondi per rischi e oneri		7.580.550	12.585.389	- 5.004.839
C	TFR		1.904.362	2.256.396	- 352.034
E	Ratei e risconti a medio e lungo termine		11.380.120	9.972.801	1.407.319
Passiv	ità a medio e lungo termine		20.865.032	24.814.586	- 3.949.554
	Capitale investito		13.741.538	9.565.821	4.175.717
A	patrimonio netto	L	- 29.567.473	- 28.163.090	- 1.404.383
	posizione finanz.netta a medio e lungo termine				12
	posizione finanz.netta a breve termine		15.825.935	18.597.269	- 2.771.334
Mezzi pro	pri e indebitamento finanziario netto		- 13.741.538	- 9.565.821	- 4.175.717

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2023 era la seguente (in Euro):

Da Bilancio	Descrizione	Rif.	31 dic 2023	31 dic 2022	Variazione
CIV 1	depositi bancari		9.824.239	18.595.051	- 8.770.812
CIV	denaro, altri valori in cassa e assegni		1.696	2.218	- 522
	Disponibilità liquide	M	9.825.935	18.597.269	- 8.771.334
C III 6	altri titoli	N	6.000.000		6.000.000
	Attività finanziarie		6.000.000		6.000.000
D 4a	debiti verso banche (entro 12 mesi)	0			
	Debiti finanziari a breve termine				-
Posizio	one finanziaria netta a breve termine		15.825.935	18.597.269	- 2.771.334
D 4b	debiti verso banche (oltre 12 mesi)	Р	н.	-	-
Debiti	finanziari a medio e lungo termine		-		
	Posizione finanziaria netta		15.825.935	18.597.269	- 2.771.334

La posizione finanziaria netta resta nel complesso decisamente positiva, nonostante il decremento verificatosi rispetto all'esercizio precedente in virtù del pagamento delle penali relative al 2022, dei dividendi e degli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio.

Ai sensi del 1° comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si presentano i seguenti indici economicofinanziari tesi a rappresentare la situazione della società e l'andamento della gestione:

ROI – Risultato Operativo/Capitale investito netto: è dato dal rapporto tra il risultato operativo del periodo considerato e la somma di patrimonio netto e debiti finanziari a breve e medio/lungo termine. Esprime la redditività operativa dell'azienda in rapporto ai mezzi finanziari impegnati, ovvero permette di misurare il ritorno finanziario;

MOL – Reddito operativo ante ammortamenti/Valore della Produzione: il margine operativo lordo è un Indice di redditività dei ricavi in termini di ritorno operativo e di autofinanziamento;

EBITDA – Risultato prima degli interessi passivi, imposte ed ammortamenti. È una misura della gestione caratteristica dell'azienda prima degli ammortamenti e al lordo del costo del debito;



Indice di liquidità – Attivo circolante al netto del magazzino/passività a breve. Indica la capacità dell'Azienda di fare fronte agli impegni a breve senza tenere conto del magazzino. Un valore di tale indice superiore a 1 è da considerarsi ottimo.

Indicatore	Metodo calcolo da prospetti riclassificati	Anno 2023	Anno 2022	Diff.
ROI	C/-(L+O+P)	18,60%	26,94%	-8,34%
MOL	(C+B) / A	21,10%	25,01%	-3,91%
EBITDA	C+B	11.609.499	14.012.362	-2.402.863
ndice di liquidità	(G+H+M+N)/I	3,56	3,69	-0,13

Gli indici mantengono tutti ad un livello largamente positivo anche per l'anno 2023, il mantenimento dei buoni livelli di redditività è il risultato di un'accorta gestione oltre che della progressiva ripresa dei ricavi da traffico su cui incide positivamente anche il riconoscimento dell'indicizzazione ISTAT dal mese di settembre pari al 4,81%. Per il 2023 è stato inoltre riconosciuto l'adeguamento ISTAT sui contratti di servizio nella misura del 5,265%. Pesa invece negativamente sulla redditività il maggior ricorso al sub affido dovuto alla mancanza di personale di guida.

Adempimenti in materia di trasparenza e anticorruzione, in materia di protezione dei dati

Nel corso dell'esercizio ASF Autolinee S.r.l. ha provveduto ad integrare ed aggiornare la sezione "Società Trasparente" del proprio sito istituzionale ai sensi della Legge n. 190/2012, del D. Lgs. 33/2013 e della Delibera ANAC n. 1134 datata 8 novembre 2017, n. 7 del 17 gennaio 2023 (Piano Nazionale Anticorruzione 2022) e n. 264 del 20 giugno 2023 (relativa all'art. 28 del Dlgs. N. 36/2023, nuovo Codice dei contratti pubblici).

Il Responsabile aziendale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) ha provveduto a pubblicare entro il 31 gennaio 2024 la propria Relazione annuale ai sensi dell'articolo 1, comma 14, della legge 190/2012, recante i risultati dell'attività svolta ed ha assolto agli obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale, sezione Società Trasparente, delle informazioni relative agli affidamenti dei contratti pubblici. Nello specifico, il RPCT ha provveduto ad adempiere agli obblighi di pubblicazione, ai fini della trasparenza, delle informazioni concernenti l'affidamento dei contratti pubblici, obblighi come indicati nel paragrafo 5.1 della Delibera ANAC n. 605 del 19.12.2023 e nella Nota ANAC del 10.01.2024.

Per quanto riguarda il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione, il CdA con deliberazione del 31 marzo 2023 ha adottato, a conclusione di un processo di aggiornamento e revisione, le "Misure di prevenzione della corruzione integrative di quelle adottate ai sensi del D.lgs. n. 231/2001", da applicarsi per il triennio 2023-2025".

GESTIONE DEI RISCHI

Andamento dei costi del carburante

Il costo medio aziendale del carburante per l'anno 2023 si è attestato a 1.40 €/litro lordo accisa rispetto al valore di 1,39€/litro dello scorso anno; a far data dal 1° gennaio 2023 l'intervento sul taglio delle

py

accise atto a calmierare il costo dei carburanti per il 2022, è stato definitivamente cancellato ed è stato quindi ripristinato il rimborso delle accise riconosciuto alle aziende di trasporto pubblico in 0,21 €/litro per i mezzi con motorizzazione Euro5 ed Euro6 .

Salute, sicurezza e ambiente

ASF Autolinee S.r.I. è certificata secondo la norma UNI EN ISO 14001:2015 che riguarda tutti gli aspetti ambientali, ivi compresi quelli normativi, delle attività aziendali nel loro complesso. Nel corso del 2023 ASF ha implementato una serie di misure che hanno portato a un ulteriore riduzione delle emissioni in atmosfera grazie all'acquisto di nuovi autobus dotati di motore a basse emissioni (euro 6).

ASF è inoltre certificata secondo la norma UNI EN ISO 45001:2018. In relazione alle condizioni di sicurezza sul luogo di lavoro, non si sono registrati episodi riconducibili a carenze legate alla sicurezza.

Nel corso dell'anno, in accordo con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e con il Medico Competente, sono state effettuate tutte le visite e tutti i controlli previsti dalla normativa vigente, e sono stati svolti corsi di formazione e di aggiornamento in materia di sicurezza.

Sono altresì stati effettuati, ove necessario, i corsi di formazione obbligatori.

Completano le certificazioni possedute da ASF la UNI EN ISO 9001:2015 - Sistemi di gestione per la qualità, la UNI CEI EN ISO 50001:2018 - Sistemi di gestione dell'energia e la UNI EN 13816:2022 - Trasporto pubblico di passeggeri. definizione, obiettivi e misurazione della qualità del servizio.

ASF è stata sottoposta da parte dell'Ente certificatore ANCIS ad un audit di terza parte per tutti gli aspetti del sistema di gestione integrato.

In relazione all' implementazione del sistema di monitoraggio energetico l'ente di certificazione ha giudicato l'Analisi Energetica effettuata, caratterizzante delle attività svolte ed adeguata ai vettori energetici utilizzati dall'organizzazione.

Infine, l'Azienda in data 29 gennaio 2023 ha ottenuto il rinnovo della Certificazione SA 8000 :2014, inerente alla responsabilità sociale di ASF e che attesta l'impegno al rispetto delle regole dell'etica del lavoro con l'obiettivo di eliminare tutte le condizioni lavorative caratterizzate dalla disumanità, dallo sfruttamento, dall'iniqua retribuzione e dall'insalubrità del luogo di lavoro. I requisiti previsti dalla norma riguardano: il lavoro infantile, il lavoro forzato, la salute e sicurezza sul lavoro, la libertà di associazione e diritto alla contrattazione collettiva, la discriminazione, le procedure disciplinari, l'orario di lavoro e la remunerazione. L'Ente di certificazione Eurocert che ha emesso il certificato con validità fino al 28/01/2026, ha altresì eseguito 1 sopralluogo ispettivo a luglio 2023, confermando il giudizio positivo sul Sistema di Gestione implementato a partire dal 2020.

Contenziosi con il Personale

Si è proceduto ad adeguare il fondo rischi a bilancio 2023 prendendo in considerazione la stima del rischio per vertenze aperte: non sono intervenuti nuovi contenziosi collettivi, ma sono in corso alcune cause individuali.

Gry

Iniziative commerciali

SISTEMA BIGLIETTAZIONE ELETTRONICA - PROGETTO SBE

L'attivazione degli apparati HW di bordo, in particolare della PCE, dispositivo in gestione al conducente per la vendita e il controllo dei titoli di viaggio, ha portato, come previsto dalle varie deliberazioni regionali, alla semplificazione dell'accessibilità al servizio TPL a supporto di un sistema intermodale e integrato ferro, gomma navigazione a livello regionale.

Da maggio 2023 l'ufficio Commerciale di ASF ha intrapreso, attraverso un primo test sul campo di 4 mesi, la vendita e verifica dei titoli di viaggio in area urbana emessi dalla PCE di bordo. Da settembre 2023, la vendita dalle PCE di bordo è entrata a pieno regime sull'intera flotta dall'area Urbana.

PROMOZIONE E SVILUPPO DEL CANALE DI VENDITA PORTALE WEB E APP E TESSERAMENTO DIGITALE

In occasione della forte richiesta di riscatto del Bonus Trasporti da parte dei viaggiatori, è stata incentivata la migrazione degli abbonati all'utilizzo dei canali digitali, in particolare all'utilizzo del portale web ASF per il tesseramento degli abbonati e l'installazione dell'applicazione mobile da canale APP ArrivaMy-Pay.

ADEGUAMENTO TARIFFE

A seguito della delibera dell'Agenzia TPL di Como Lecco e Varese n. 19 del 25 luglio 2023 è stato necessario provvedere all'adeguamento tariffario dell'intera rete gestita dalla Società, l'ufficio commerciale si è occupato di: predisporre nei sistemi di vendita entro il 1° settembre il nuovo tariffario, divulgare tempestivamente i necessari avvisi all'utenza e aggiornare tutta la rete delle Rivendite e gli autisti ASF per le vendite a bordo.

EMISSIONE DEL NUOVO TITOLO UNDER 26

Da settembre 2023, in seguito alla delibera della giunta comunale n. 308 con oggetto: "agevolazione tariffaria abbonamento annuale studenti under 26", l'ufficio commerciale ha predisposto il nuovo sistema tariffario di vendita: il web, le rivendite autorizzate ASF, le biglietterie aziendali e la modulistica per consentire agli abbonati di sottoscrivere il nuovo titolo annuale studenti under 26.

Organismo di vigilanza ai sensi della Legge 231/01

In ottemperanza a quanto previsto dal DIgs 231/2001 il Consiglio di Amministrazione del 15 marzo 2022 ha rinnovato la compagine dell'Organismo di Vigilanza nominando, per il triennio 2022/2024 l'Avv. Stefano Bombelli, con qualifica di Presidente, oltre all'Avv. Francesca Maria Pellò ed all'Ing. Paola Pettine (componente senza deleghe del Consiglio di Amministrazione).

Nel corso dell'anno, l'Organismo di Vigilanza si è riunito più volte analizzando i vari processi aziendali e procedendo con interviste ai responsabili aziendali delle varie aree.

Per l'espletamento dei compiti assegnati l'organismo di Vigilanza è investito di tutti i poteri di iniziativa e controllo su ogni attività aziendale e livello del personale e relaziona al Consiglio di Amministrazione.

In ossequio al disposto dell'art. 2428 del Codice Civile precisiamo che:

Gy

- a- nessuna attività di ricerca viene effettuata dalla Società;
- b- la Società intrattiene rapporti commerciali con la controllante SPT Holding S.p.A. (già Società Pubblica Trasporti S.p.A.) e con altre società collegate, con il socio Omnibus Partecipazioni S.r.l., tutti regolati da normali condizioni di mercato;
- c- la Società non possiede quote proprie né azioni della società controllante;
- d- durante l'esercizio la società non ha acquistato e non ha alienato quote proprie né azioni della Società controllante;
- e- la società non ha sedi secondarie.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, punto 6 – bis del C.C. con riferimento alle informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del risultato d'esercizio, precisiamo che la società ha valutato basso e non rilevante ai fini di tale valutazione all'esposizione:

- rischio di prezzo (concentrato sull'andamento del costo del gasolio, per il quale si è già trattato in precedenza)
- rischio di liquidità e di variazioni di flussi finanziari (i flussi in entrata derivanti dai contratti di servizio sono costanti e normalmente garantiti, mentre il livello degli insoluti sugli incassi dalle rivendite, si conferma inferiore all'1% grazie alle raccolte mensili effettuate dagli incaricati aziendali)
- rischio di mercato (i contratti di servizio in essere garantiscono il monopolio del trasporto pubblico in ambito locale fino alla scadenza della proroga)
- rischio creditizio (l'esposizione per crediti è caratterizzata da una forte concentrazione verso soggetti considerati solvibili – Enti Pubblici, in particolar modo la Regione Lombardia, le stazioni appaltanti (Comune e Provincia di Como, Agenzia TPL) – mentre l'esposizione verso clienti e rivendite di titoli di viaggio si caratterizza nel senso già descritto precedentemente con riferimento al rischio di liquidità)
- rischio operativo (nell'effettuazione delle proprie attività, ASF è esposta a rischi ed incertezze
 esterne, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico
 dei settori operativi in cui vengono sviluppate le attività, quale in particolare la difficoltà di
 reperimento e fidelizzazione del personale di guida).

Si segnala che la società non ha emesso e non ha in essere strumenti finanziari derivati.

Vertenze in corso

In data 6 febbraio 2020 è stato depositato apposito interpello per il riconoscimento dei crediti IRES derivanti dalle ritenute di acconto del 4% sui contributi incassati per il rinnovo del CCNL per gli anni dal 2009al 2013; in data 17 aprile è pervenuta la pronuncia dell'Agenzia delle Entrate con la quale è stata rigettata l'istanza precedentemente presentata. In data 27 luglio ai sensi dell'art. 21, co. 2 del D.lgs. 546/1992, è stata quindi presentata un'istanza di rimborso all'Agenzia delle Entrate.

Suh

A fronte del tacito diniego di rimborso opposto dall'Amministrazione la Società, in data 21 dicembre 2020, ha presentato ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Como. Con sentenza 242/2021 depositata il 27 ottobre 2021 la Prima Sezione della CTP di Como ha respinto il ricorso della Società e, stante la granitica posizione della giurisprudenza in tema di decadenza nel sistema tributario, si è ritenuto di non proporre appello. È stata invece proposta azione di ripetizione e/o arricchimento senza causa verso l'Agenzia delle Entrate per la ripetizione delle ritenute di acconto non scomputate e incamerate dall'Erario; Con sentenza 380/2023 pubblicata il 4 aprile 2023, il Tribunale di Como, Seconda Sezione Civile, ha dichiarato la propria incompetenza per materia a favore dalla Commissione Tributaria Provinciale di Como. In data 27 settembre 2023, ASF ha notificato all'Agenzia delle Entrate di Como il ricorso in riassunzione al fine di riassumere la causa. In data 8 gennaio 2024 si è tenuta l'udienza di merito davanti al Giudice Tributario che ha trattenuto la causa per la decisione.

La società ha in corso dei procedimenti in merito alla richiesta di rimborso dell'IRAP versata ma non dovuta per indebito oggettivo, inerente il cosiddetto cuneo fiscale per gli anni d'imposta 2009, 2010, 2011 e 2012. Il contenzioso è risultato vittorioso con esito definitivo per il 2008 e la società ammessa al rimborso di € 224.930,00 oltre interessi, con condanna altresì di controparte alla refusione delle spese di lite del giudizio di legittimità. Gli anni di imposta 2010, 2011 e 2012 sono invece ancora pendenti per ricorso in Cassazione rg. n 31079/2018 contro il diniego di rimborso da parte della Commissione Regionale di Milano, notificata in data 01.02.2017.

La società ha proposto un ricorso avverso il diniego dell'agenzia delle dogane, per poter usufruire del beneficio fiscale dell'aliquota di accisa sul gasolio per autotrazione, relativamente ai consumi dei veicoli di categoria ambientale euro 2 che a decorrere dal primo gennaio 2016 sono stati esclusi dall'agevolazione, il ricorso è ancora pendente.

Da ultimo si segnala che nell'esercizio si è conclusa senza rilievi la verifica fiscale iniziata data 17 gennaio 2023, a cura del Nucleo di Polizia Economico Finanziaria di Como, avente ad oggetto Imposte Dirette, Iva ed Accise per gli anni di imposta 2020, 2021, 2022 e 2023 fino alla data di accesso.

RAPPORTI CON LE SOCIETA' CONTROLLATE, CONTROLLANTI E SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

Nel corso del 2023 i rapporti con la controllata STECAV S.c.a.r.l. hanno generato i seguenti ricavi e costi:



RICAVI		
Servizi tecnici/amministrativi		€ 30.000
Servizi per Contratto di Servizio		€ 15.890.746
Servizi integrativi		€ 482.597
Patto RL		€ 1.987.363
Altri ricavi da contratto di servizio		€ 1.957.443
	Totale	€ 20.348.149
COSTI		
Spese di funzionamento		€ 45.079
Altri costi		€ 355.304
	Totale	€ 400.382

Alla chiusura dell'esercizio i crediti ed i debiti verso STECAV S.c.a.r.l. risultano essere i seguenti:

CREDITI	
Crediti per fatture emesse	€ 3.389.873
Crediti per fatture da emettere	€ 3.748.735
Altri crediti	€ 1.499.521
Totale crediti verso Stecav Scarl	€ 8.638.128
DEBITI	
Debiti per fatture ricevute	€0
Debiti per fatture da ricevere	€ 45.079
Altri debiti	€ 219
Totale debiti verso Stecav Scarl	€ 45.298

Nel corso dell'esercizio, i rapporti con la controllata Co.Mo. Fun&Bus S.c.a.r.l. hanno generato i seguenti ricavi e costi:

RICAVI		
Servizi tecnici/amministrativi		€ 10.000
Servizi per Contratto di Servizio		€ 5.093.804
Servizi integrativi		
Patto RL		€ 654.512
Altri ricavi da contratto di servizio		€ 410.351
	Totale	€ 6.168.666
COSTI		
Spese di funzionamento		€ 21.861
Altri costi		€ 248.145
10 May 100 And 11 110 12	Totale	€ 270.006

Alla chiusura dell'esercizio i crediti ed i debiti verso Co.Mo. Fun&Bus S.c.a.r.l. risultano essere i

seguenti:

CREDITI	
Crediti per fatture emesse	€ 1.004.972
Crediti per fatture da emettere	€ 1.370.778
Altri crediti	€ 184.411
Totale crediti verso Co.Mo. Fun&Bus Scarl	€ 2.560.161
DEBITI	
Debiti per fatture ricevute	€0
Debiti per fatture da ricevere	€ 21.861
Altri debiti	€0
Totale debiti verso Co.Mo. Fun&Bus Scarl	€ 21.861

Nel corso dell'esercizio i rapporti con la controllante SPT Holding S.p.A. (già Società Pubblica Trasporti S.p.A.) hanno generato costi per l'affitto delle strutture aziendali (per € 1.427.733 comprensivi delle spese di registrazione ed altri rimborsi); alla chiusura dell'esercizio risultano debiti verso la controllante di € 171.276 per fatture ricevute e crediti per fatture da emettere per lavori effettuati sugli immobili di proprietà della controllante che dovranno essere riaddebitati per € 172.245.

RAPPORTI CON ALTRE PARTI CORRELATE

Nel corso dell'esercizio 2023 non hanno avuto luogo rapporti diretti con il Socio di minoranza FERROVIENORD S.p.A.

Altri rapporti con società dei rispettivi gruppi e altre partecipate sono citati nella successiva tabella, precisando che tali attività sono state effettuate in forza di accordi contrattuali definiti a condizioni di mercato:

PARTE CORRELATA	NATURA DEL RAPPORTO	COSTI	RICAVI	DEBITI	CREDITI
Arriva Italia S.r.l.	Servizi amministrativi, tecnici e gestionali	142.500	-		
Arriva Italia S.r.I.	Costi per Licenze	38.211			
Arriva Italia S.r.l.	Affitti	430	2.260	149.733	13.880
Arriva Italia S.r.l.	manutenzioni bus	-	64.215	140.700	13.000
Arriva Italia S.r.l.	Compensi amministratori	4.183	-		
Arriva Italia S.r.l.	Spese varie	3.099	·*·		
Omnibus partecipazioni S.r.l.	Compensi amministratori	12.000	-	-	(e-
FNMA Autoservizi S.p.A.	Affitto deposito Canzo	10.000			
FNMA Autoservizi S.p.A.	Subaffidi	273.395	140	35.225	
FNMA Autoservizi S.p.A.	Provvigioni per vendita titoli di viaggio	383	-		
FNM SpA	Compensi amministratori	55.817	-	62.127	
FNM SpA	Servizi amministrativi	32.500	_	02.127	
TRENORD S.r.I.	Quota spettanza ASF tariffa IO Viaggio Treno Città	_	19.252		6.321
Lecco Trasporti S.c.a.r.l.	Costi per spese funzionamento società	6.748	-		
Lecco Trasporti S.c.a.r.l.	Ricavi per contratto di servizio	(H)	711.584		
Lecco Trasporti S.c.a.r.l.	Patto RL	(#)	102.956	2.449	201.065
Lecco Trasporti S.c.a.r.l.	Ristori Covid-19		24.300		
Lecco Trasporti S.c.a.r.l.	Altri ricavi da contratto di servizio		49.741		

ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

In relazione a quanto previsto dagli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile ed in particolare dall'art. 2497 sexies, si precisa che, pur sussistendo i requisiti ai sensi del Codice Civile per cui SPT Holding S.p.A. (già Società Pubblica Trasporti S.p.A.) è tenuta al consolidamento del bilancio di ASF Autolinee S.r.l. e la controlla ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, la medesima non esercita l'attività di direzione e coordinamento.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel corso del 2024, in risposta alla crescente attenzione alla sostenibilità ambientale, la società proseguirà la politica già avviata di investimenti sui mezzi a trazione elettrica da destinarsi alle linee urbane, sempre in questa direzione è prevista la realizzazione di un impianto fotovoltaico nella sede di Tavernola, inoltre verrà sviluppato un progetto per la promozione della guida sostenibile per il recupero di efficienza e il miglioramento dell'impatto ambientale (c.d. progetto "Eco-Drive")

L'altra sfida legata al particolare momento storico di difficoltà di reperimento del personale, fenomeno ormai di portata europea con riferimento al settore del TPL e particolarmente acuto nel territorio in cui opera la società, riguarda l'obiettivo di riportare l'organico della società a un livello tale da garantire la piena copertura del servizio senza il ricorso al sub affido. A questo proposito come illustrato nella presente relazione, proseguiranno le iniziative di formazione delle "Academy" affiancate da altri progetti. Riportare l'organico della società a regime, consentirebbe da un lato di rendere il servizio più efficiente e dall'altro di valutare il potenziamento di alcune linee e l'istituzione di nuovi servizi dedicati, incentivando l'utilizzo dei mezzi pubblici in coerenza con l'obiettivo della sostenibilità ambientale.

Altro aspetto fondamentale riguarda la capacità di aumentare il senso di appartenenza e la retention dei dipendenti fidelizzandoli rispetto all'azienda, migliorando l'attrattività lavorativa e introducendo sistemi incentivanti a beneficio della qualità e della costanza del servizio.

Il budget 2024 prevede una conferma di risultati di esercizio positivi seppur con un'inevitabile contrazione dovuta agli effetti dei costi legati alla realizzazione dei progetti "Academy" per i quali la società si fa carico dei contratti part-time stipulati con i partecipanti, fin dall'avvio della formazione, anche nei mesi in cui non avendo ancora conseguito le patenti, i futuri conducenti, non possono partecipare alla copertura del servizio. L'investimento iniziale, permettendo di incrementare il numero di conducenti al momento del conseguimento delle patenti, consentirebbe però la progressiva internalizzazione delle linee sub affidate e il recupero della relativa marginalità persa a beneficio soprattutto dei futuri esercizi.

Como, 8 marzo 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente Dott. Guido Martinelli

19

ASF AUTOLINEE S.R.L.

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023





Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai Soci della ASF Autolinee S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della ASF Autolinee S.r.l. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.



Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della ASF Autolinee S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della ASF Autolinee S.r.l. al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.



Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della ASF Autolinee S.r.l. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della ASF Autolinee S.r.l. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 28 marzo 2024

BDO Italia S.p.

Claudio Tedoldi

Socio

Spettabile

ASF Autolinee S.r.l.

Via Asiago n. 16/18

22100 Como (CO)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

ai sensi dell'art. 2429, secondo comma c.c.

All'Assemblea dei Soci della ASF Autolinee Srl.

Il Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 ha svolto l'attività di vigilanza di cui all'art.

2403 e seguenti del Codice Civile, mentre la Società di Revisione BDO ITALIA S.p.A. ha svolto l'attività di revisione

legale dei conti di cui all'art. 2409-bis del Codice Civile.

Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato dall'Assemblea dei Soci del 21.04.2022 con durata in carica fino

all'approvazione del bilancio al 31.12.2024.

La presente relazione riferisce pertanto all'Assemblea l'attività da noi svolta nell'adempimento dei nostri doveri

ai sensi dell'art. 2429 comma secondo del Codice Civile.

Nello specifico, nel corso dell'esercizio la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di

comportamento del collegio sindacale di società non quotate" emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori

Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Viene sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della ASF Autolinee Srl al 31 dicembre 2023 redatto in

conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un utile di esercizio di €

5.904.383,00 ed in patrimonio netto complessivo di €. 29.567.473,00.

Il Revisore Legale dei conti, nella propria relazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010 emessa in data 28

marzo 2024 a cui si rimanda, per quanto consta non formula rilievi né richiami di informativa, ed attesta che il

bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e

finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre ad essere redatto in conformità alle

norme italiane che ne disciplinano la redazione, e che la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio

d'esercizio della ASF Autolinee Srl al 31.12.2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Avuto riguardo alle modalità con cui si è svolta l'attività di nostra competenza nel corso dell'esercizio, diamo atto

di quanto segue.

Premessa Generale

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto della conoscenza che il Collegio Sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto

concerne:

i) la tipologia dell'attività svolta;

ii) la struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata sulla scorta delle conoscenze acquisite dall'organo di controllo nel tempo.

Si conferma che:

- l'attività tipica di esercizio del trasporto pubblico locale di passeggeri non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e contabile e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- nel dicembre 2023 è stato nominato l'attuale Amministratore Delegato;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" (operatori d'esercizio) sono lievemente diminuite nel corso del 2023;
- nel 2023 la Società ha operato in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri
 controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei
 risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente la nostra attività:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Le attività svolte dal Collegio Sindacale, sotto l'aspetto temporale, sono decorse dalla data di nomina e nel corso dell'esercizio sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Consiglio di Amministrazione, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Relativamente alla prevedibile evoluzione della gestione, si segnala che nella Relazione sulla Gestione presentata dagli Amministratori, alla quali si rinvia, viene evidenziato nella situazione contrattuale la proroga delle concessioni per l'esercizio dei servizi di trasporto pubblico locale fino al 31 dicembre 2025, garantendo la sussistenza del presupposto della continuità aziendale almeno fino a tutto l'esercizio 2025.

Abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale dichiara di aver avuto sia con la Società di Revisione Legale "BDO Italia S.p.A." scambi di informazioni reciproci necessari per l'espletamento dei rispettivi compiti. Sugli accertamenti effettuati non ci è stata comunicata l'esistenza di fatti censurabili.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato approvato dall'organo amministrativo nel corso della riunione del 08 marzo 2024, e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

L'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c..

Non essendo incaricati della revisione legale, abbiamo svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8 delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta infatti al soggetto incaricato della revisione legale.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della Relazione sulla Gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio Sindacale propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio Sindacale ritiene che non vi siano ragioni ostative alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Como, 28.03.2024

IL COLLEGIO SINDACALE

(dott. Ivan Micheli)

(dott.ssa Laura Maria Sangiorgio)

(rag. Antonio Domenico Romeo)